



Migrazione dei database Oracle al cloud AWS

AWS Guida prescrittiva



AWS Guida prescrittiva: Migrazione dei database Oracle al cloud AWS

Copyright © 2025 Amazon Web Services, Inc. and/or its affiliates. All rights reserved.

I marchi e il trade dress di Amazon non possono essere utilizzati in relazione a prodotti o servizi che non siano di Amazon, in qualsiasi modo che possa causare confusione tra i clienti o in qualsiasi modo che denigri o discreditì Amazon. Tutti gli altri marchi non di proprietà di Amazon sono di proprietà delle rispettive aziende, che possono o meno essere associate, collegate o sponsorizzate da Amazon.

Table of Contents

Introduzione	1
Panoramica	1
Strategie di migrazione dei database Orac	3
Scelta della giusta strategia di migrazione	4
Migrazione online e offline	5
Migrazione omogenea dei database	6
Amazon RDS per Oracle	7
Quando scegliere Amazon RDS	7
Elevata disponibilità	8
Repliche di lettura	9
Utilizzo di una replica di lettura in un'altra regione AWS	10
Amazon RDS Custom per Oracle	11
Quando scegliere Amazon RDS Custom per Oracle	11
Come funziona	12
Amazon EC2 per Oracle	15
Quando scegliere Amazon EC2	15
Elevata disponibilità	15
VMware Cloud on AWS per Oracle	18
Quando scegliere Cloud on VMware AWS	19
Strumenti	19
Oracle SQL Developer	21
Oracle SQL*Loader	22
Esportazione e importazione Oracle	22
Oracle Data Pump	22
AWS DMS	24
Oracle GoldenGate	25
Oracle Data Guard	26
Oracle RMAN	27
VMware HCX	28
Opzioni di licenza	28
Licenza inclusa	29
BYOL	29
Migrazione di database eterogenei	31
Strumenti per migrazioni di database eterogenei	32

AWS SCT	33
AWS DMS	33
Best practice per la migrazione ad Amazon RDS for Oracle	34
Eseguire il provisioning del database di destinazione	34
Esportazione di dati dal database di origine	35
Trasferimento di file di dump di dati su AWS	35
Importazione di dati nel database di destinazione	35
Fasi successive all'importazione	36
Test della migrazione	36
Gestione e ottimizzazione del database Amazon RDS	37
AWS Partner	39
Risorse aggiuntive	40
Appendice: Questionario sulla migrazione Oracle	42
Informazioni generali	42
Infrastruttura	43
Backup del database	43
Gruppo di sicurezza database	43
Alta disponibilità del database e disaster recovery	43
Cronologia dei documenti	45
Glossario	47
#	47
A	48
B	51
C	53
D	56
E	60
F	62
G	64
H	65
I	66
L	69
M	70
O	74
P	77
Q	80
R	80

S	83
T	87
U	88
V	89
W	89
Z	90
.....	xcii

Migrazione dei database Oracle sul cloud AWS

Sagar Patel, Amazon Web Services ()AWS

Agosto 2024 (cronologia [dei documenti](#))

Amazon Web Services (AWS) fornisce un set completo di servizi e strumenti per l'implementazione di Oracle Database su Cloud AWS un'infrastruttura affidabile e sicura. Questa guida spiega le opzioni disponibili per la migrazione dei database Oracle locali verso Cloud AWS. Inoltre, illustra le migliori pratiche e gli scenari per l'esercizio di queste opzioni di migrazione.

Questa guida è destinata ai responsabili di programma o di progetto, ai proprietari dei prodotti, agli amministratori di database, agli ingegneri di database e ai gestori delle operazioni o dell'infrastruttura che intendono migrare i propri database Oracle locali verso AWS.

Panoramica

Prima di migrare i database Oracle verso AWS, è necessario comprendere e valutare la strategia di migrazione utilizzando il framework descritto in Strategia di [migrazione](#) per database relazionali.

Il primo passaggio consiste nell'eseguire un'analisi dell'applicazione e dei carichi di lavoro del database Oracle per comprendere la complessità, la compatibilità e il costo della migrazione. Ecco alcuni dei punti principali da considerare quando si pianifica la migrazione:

- Controlla le dimensioni attuali del database e la crescita della capacità complessiva. Ad esempio, se hai intenzione di migrare il tuo database Oracle su Amazon Relational Database Service (Amazon RDS) o Amazon RDS Custom, puoi creare istanze DB con un massimo di 64 TiB di storage. Per le informazioni più recenti, consulta [Amazon RDS DB Instance Storage](#) nella documentazione di Amazon RDS.
- Consulta i report di Oracle Automatic Workload Repository (AWR) per verificare l'utilizzo delle risorse e lo stato del database locale.
- Controlla le dipendenze correnti del database da altri database. Se il database dipende da altri database, è possibile migrarli insieme o creare dipendenze dopo la migrazione del database principale.
- Verifica le dipendenze delle applicazioni. Se il tuo database supporta applicazioni legacy, personalizzate o in pacchetti, Amazon RDS Custom for Oracle potrebbe essere una buona scelta.

Questo servizio consente di mantenere il controllo sulle configurazioni del database, sui file system condivisi e sulle patch del sistema operativo.

- Determina l'IOPS e il throughput dei tuoi database. Se hai intenzione di migrare ad Amazon RDS, prendi in considerazione le prestazioni di [I/O delle istanze DB di Amazon RDS](#).
- Esamina le tue attuali esigenze di architettura e controllo o conformità per assicurarti di poter soddisfare questi requisiti dopo il passaggio ad Amazon RDS o Amazon Elastic Compute Cloud (Amazon) EC2
- Controlla la versione e l'edizione del tuo software Oracle Database per assicurarti che sia supportato se intendi passare ad Amazon RDS for Oracle (vedi le versioni attualmente supportate per Amazon RDS e [Amazon RDS Custom](#)).
- Verifica la connettività di rete tra il tuo ambiente locale e AWS, per assicurarti che fornisca una larghezza di banda sufficiente per trasferimenti rapidi di dati tra l'ambiente locale e AWS.
- Determina la quantità di downtime disponibile per la migrazione in modo da poter pianificare il tuo approccio alla migrazione e decidere se utilizzare la migrazione online o offline.
- Identifica i requisiti del Recovery Time Objective (RTO), Recovery Point Objective (RPO) e del Service Level Agreement (SLA) per i carichi di lavoro di database esistenti.
- Controlla la piattaforma di chipset endian del carico di lavoro del database. AWS supporta piattaforme little endian x86-x64. Altre piattaforme, come Sun SPARC, HP Tru64 o le piattaforme big-endian basate su IBM ZSeries, richiedono la migrazione multipiattaforma.
- AWS supporta i sistemi operativi Linux (32 bit e 64 bit) e Windows. Non supporta i sistemi operativi Solaris, HP-UX o IBM AIX, che sono comunemente usati per i database Oracle. La migrazione dei database Oracle da questi sistemi operativi richiede la conversione della piattaforma.

Strategie di migrazione dei database Oracle

Ad alto livello, ci sono due opzioni per migrare un database Oracle dall'ambiente locale al cloud AWS: rimanere su Oracle (migrazione omogenea) o abbandonare Oracle (migrazione eterogenea). In una migrazione omogenea, non si modifica il motore del database (ovvero, anche il database di destinazione è un database Oracle). In una migrazione eterogenea, passi a un motore di database open source come MySQL, PostgreSQL o MariaDB o a un database AWS Cloud-native come Amazon Aurora, Amazon DynamoDB o Amazon RedShift.

Esistono tre strategie comuni per la migrazione dei database Oracle su AWS: rehosting, replatform e re-architect (refactor). Queste fanno parte delle [7 R delle strategie di migrazione delle applicazioni](#) e sono descritte nella tabella seguente.

Strategia	Tipo	Quando scegliere	Esempio
Riospitare	Omogeneo	Desideri migrare il tuo database Oracle così com'è, con o senza modificare il sistema operativo, il software del database o la configurazione.	Da Oracle Database ad Amazon EC2
Conversione piattaforma	Omogeneo	Desideri ridurre il tempo dedicato alla gestione delle istanze di database utilizzando un'offerta database-as-a-service (DBaaS).	Da Oracle Database ad Amazon RDS per Oracle
Riprogettazione (refactoring)	Eterogeneo	Desiderate ristrutturare, riscrivere e riprogettare il database e l'applicazione per sfruttare le funzionalità di	Database Oracle su Amazon Aurora PostgreSQL, MySQL o Mariadb

database open source
e native del cloud.

Scelta della giusta strategia di migrazione

La scelta della strategia corretta dipende dai requisiti aziendali, dai vincoli di risorse, dai tempi di migrazione e dalle considerazioni relative ai costi. Il diagramma seguente mostra lo sforzo e la complessità associate alle migrazioni, incluse sei strategie.

Strategy	Effort (time and cost)	Opportunity to optimize
Retire	N/A	N/A
Retain	Low	N/A
Rehost	Medium	Medium
Repurchase	Medium	Medium
Replatform	High	High
Refactor (re-architect)	Very High	Very High

Increasing complexity



Il refactoring del tuo database Oracle e la migrazione a un database open source o AWS Cloud-native come Amazon Aurora PostgreSQL Compatible Edition o Amazon Aurora MySQL Compatible Edition può aiutarti a modernizzare e ottimizzare il tuo database. Passando a un database open source, puoi evitare licenze costose (con conseguente riduzione dei costi), periodi di lock-in con i fornitori e verifiche, e non dovrai pagare costi aggiuntivi per le nuove funzionalità. Tuttavia, a seconda della complessità del carico di lavoro, il refactoring del database Oracle può essere un'operazione complicata, dispendiosa in termini di tempo e risorse.

Per ridurre la complessità, invece di migrare il database in un unico passaggio, potresti prendere in considerazione un approccio graduale. Nella prima fase, puoi concentrarti sulle funzionalità di base del database. Nella fase successiva, puoi integrare servizi AWS aggiuntivi nel tuo ambiente cloud, per ridurre i costi e ottimizzare prestazioni, produttività e conformità. Ad esempio, se il tuo obiettivo è sostituire il tuo database Oracle locale con Aurora PostgreSQL compatibile, potresti prendere in considerazione la possibilità di riospitarlo il database su Amazon o ripartirlo su EC2 Amazon RDS for Oracle nella prima fase, per poi passare alla compatibilità con Aurora PostgreSQL in una fase successiva. Questo approccio aiuta a ridurre costi, risorse e rischi durante la fase di migrazione e si concentra sull'ottimizzazione e la modernizzazione nella seconda fase.

Migrazione online e offline

Puoi utilizzare due metodi per migrare Oracle Database da un ambiente locale al cloud AWS, in base alla tempistica di migrazione e ai tempi di inattività consentiti: migrazione online o migrazione offline.

- **Migrazione offline:** questo metodo viene utilizzato quando l'applicazione può permettersi un downtime pianificato. Nella migrazione offline, il database di origine è offline durante il periodo di migrazione. Mentre il database di origine è offline, viene migrato al database di destinazione su AWS. Una volta completata la migrazione, vengono eseguiti controlli di convalida e verifica per garantire la coerenza dei dati con il database di origine. Quando il database supera tutti i controlli di convalida, esegui un cutover verso AWS collegando l'applicazione al database di destinazione su AWS.
- **Migrazione online:** questo metodo viene utilizzato quando l'applicazione richiede tempi di inattività quasi nulli o minimi. Nella migrazione online, il database di origine viene migrato in più fasi su AWS. Nelle fasi iniziali, i dati del database di origine vengono copiati nel database di destinazione mentre il database di origine è ancora in esecuzione. Nei passaggi successivi, tutte le modifiche dal database di origine vengono propagate al database di destinazione. Quando i database di origine e di destinazione sono sincronizzati, sono pronti per il cutover. Durante il cutover, l'applicazione trasferisce le sue connessioni al database di destinazione su AWS, senza lasciare alcuna connessione al database di origine. Puoi utilizzare AWS Database Migration Service (AWS DMS), Oracle GoldenGate SharePlex, Quest o gli strumenti disponibili su [AWS Marketplace](#) (come Attunity) per sincronizzare i database di origine e di destinazione.

Migrazione omogenea dei database per i database Oracle

AWS ti offre la possibilità di eseguire Oracle Database in un ambiente cloud. Per gli sviluppatori e gli amministratori di database, eseguire Oracle Database nel cloud AWS è molto simile all'esecuzione di Oracle Database in un data center. Questa sezione descrive le opzioni per la migrazione del database Oracle da un ambiente locale o un data center al cloud AWS.

AWS offre quattro opzioni per eseguire Oracle Database su AWS, come descritto nella tabella seguente.

Opzione	Caratteristiche salienti	Ulteriori informazioni
Database Oracle su Amazon RDS	Servizio gestito, che semplifica il provisioning e la concessione di licenze	Sezione Amazon RDS per Oracle
Database Oracle su Amazon RDS personalizzato	Servizio gestito, ma mantiene i diritti amministrativi sul database e sul sistema operativo sottostante	Sezione Amazon RDS Custom per Oracle
Database Oracle su Amazon EC2	Gestito autonomamente, offre controllo e flessibilità completi	Sezione Amazon EC2 per Oracle
Database Oracle su VMware cloud su AWS	Interruzioni minime, facili da gestire	VMware Sezione Cloud on AWS per Oracle

Comunicazione

A partire dal 30 aprile 2024, VMware Cloud on non AWS è più rivenduto AWS né dai suoi partner di canale. Il servizio continuerà a essere disponibile tramite Broadcom. Ti invitiamo a contattare il tuo AWS rappresentante per i dettagli.

I requisiti delle applicazioni, le caratteristiche del database, la funzionalità, la capacità di crescita e la complessità complessiva dell'architettura determineranno l'opzione da scegliere. Se stai migrando più database Oracle in AWS, alcuni di essi potrebbero essere la soluzione ideale per Amazon RDS,

mentre altri potrebbero essere più adatti all'esecuzione diretta su Amazon. EC2 Potresti avere database in esecuzione su Oracle Enterprise Edition (EE) ma adatti a Oracle Standard Edition Two (SE2). È possibile risparmiare sui costi e sulle licenze per questi database. Molti clienti AWS eseguono più carichi di lavoro di database Oracle su Amazon RDS EC2, Amazon e VMware Cloud on AWS. Se stai passando ad Amazon RDS Custom, assicurati di esaminare [i requisiti e le limitazioni per Amazon RDS Custom for Oracle](#).

Amazon RDS per Oracle

Amazon RDS for Oracle è un servizio di database gestito che semplifica il provisioning e la gestione di Oracle Database su AWS. Amazon RDS semplifica la configurazione, il funzionamento e la scalabilità delle implementazioni di database Oracle nel cloud. Puoi distribuire il tuo database in pochi minuti e scegliere tra lo storage General Purpose (SSD) o lo storage Provisioned IOPS. (Per i dettagli, consulta i [tipi di storage di Amazon RDS](#) nella documentazione AWS.)

Amazon RDS ti consente di concentrarti sullo sviluppo di applicazioni, poiché gestisce attività di amministrazione del database che richiedono molto tempo, tra cui provisioning, backup, patch software, monitoraggio e scalabilità dell'hardware. Amazon RDS for Oracle effettua facilmente il provisioning di repliche di lettura e database Multi-AZ per migliorare la disponibilità, le prestazioni e l'affidabilità dei carichi di lavoro di produzione.

Quando scegliere Amazon RDS

Amazon RDS for Oracle è una buona opzione di migrazione quando:

- Vuoi concentrarti sulla tua attività e sulle tue applicazioni e vuoi che AWS si occupi di attività impegnative e indifferenziate come il provisioning del database, la gestione delle attività di backup e ripristino, la gestione delle patch di sicurezza, gli aggiornamenti minori delle versioni di Oracle e la gestione dello storage.
- Hai bisogno di una soluzione di database ad alta disponibilità e desideri sfruttare la replica sincrona Multi-AZ con la semplice pressione di pulsanti offerta da Amazon RDS, senza dover configurare e gestire manualmente un database in standby.
- Desideri disporre della replica sincrona su un'istanza di standby, per fornire un'elevata disponibilità per il tuo database Oracle Database Standard Edition One (SE1) o Standard Edition Two (), invece di dover pagare per Oracle Database Enterprise Edition (EESE2).
- Preferisci pagare la licenza Oracle come parte del costo dell'istanza su base oraria invece di fare un grande investimento iniziale.

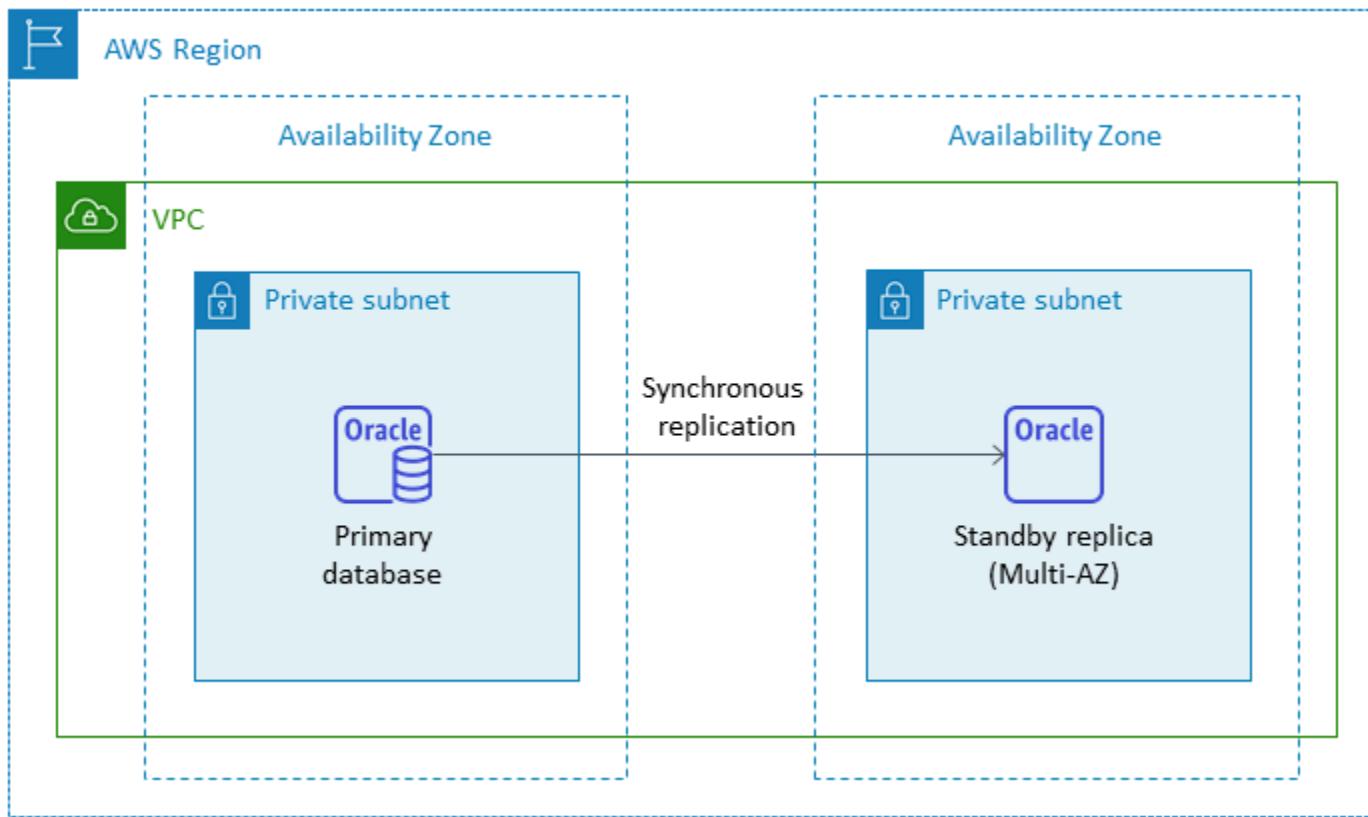
- Le dimensioni del database e le esigenze di IOPS sono supportate da Amazon RDS for Oracle. Consulta [lo storage di istanze DB di Amazon RDS](#) nella documentazione AWS per i limiti massimi attuali.
- Non vuoi gestire i backup o i point-in-time ripristini del tuo database.
- Preferisci concentrarti su attività di alto livello, come l'ottimizzazione delle prestazioni e lo schema, anziché sull'amministrazione quotidiana del database.
- Desideri aumentare o ridurre il tipo di istanza in base ai modelli di carico di lavoro senza preoccuparti delle complessità delle licenze.

Dopo aver valutato i requisiti del database e del progetto, se decidi di migrare ad Amazon RDS for Oracle, consulta i dettagli forniti nelle sezioni seguenti e consulta le best practice di migrazione illustrate più avanti in questa guida.

Elevata disponibilità

Amazon RDS offre elevata disponibilità e supporto di failover per i database distribuiti con l'opzione Multi-AZ. Quando effettui il provisioning del database con l'opzione Multi-AZ, Amazon RDS effettua automaticamente il provisioning e mantiene una replica sincrona in standby in una zona di disponibilità diversa. Il database primario replica in modo sincrono i dati nella replica di standby tra le zone di disponibilità. In caso di guasto dell'infrastruttura o interruzione della zona di disponibilità, Amazon RDS esegue un failover automatico sulla replica in standby in modo da poter riprendere le operazioni del database non appena il failover è completo. Ciò offre un'elevata ridondanza, durabilità e maggiore disponibilità del database principale. Inoltre, alleggerisce il carico del database principale eseguendo backup automatici dalla replica in standby. Per ulteriori informazioni, consulta [High Availability \(Multi-AZ\) per Amazon RDS](#) nella documentazione AWS.

Il diagramma seguente illustra l'opzione di implementazione di Amazon RDS for Oracle Multi-AZ. L'applicazione del database e gli utenti si connettono al database Oracle primario e tutte le modifiche vengono replicate in modo sincrono nel database secondario, che si trova in una zona di disponibilità diversa. Il database secondario non è disponibile per gli utenti fino al completamento del failover. Dopo il failover, l'endpoint rimane invariato, in modo che gli utenti e le applicazioni del database possano riprendere le operazioni del database senza alcun intervento manuale.



Repliche di lettura

Una replica di lettura è un tipo speciale di istanza DB di Amazon RDS for Oracle che aiuta a ridurre il carico sull'istanza DB principale. Gli aggiornamenti apportati all'istanza DB principale vengono copiati in modo asincrono nella replica di lettura, che puoi configurare nella stessa regione AWS o in un'altra regione AWS.

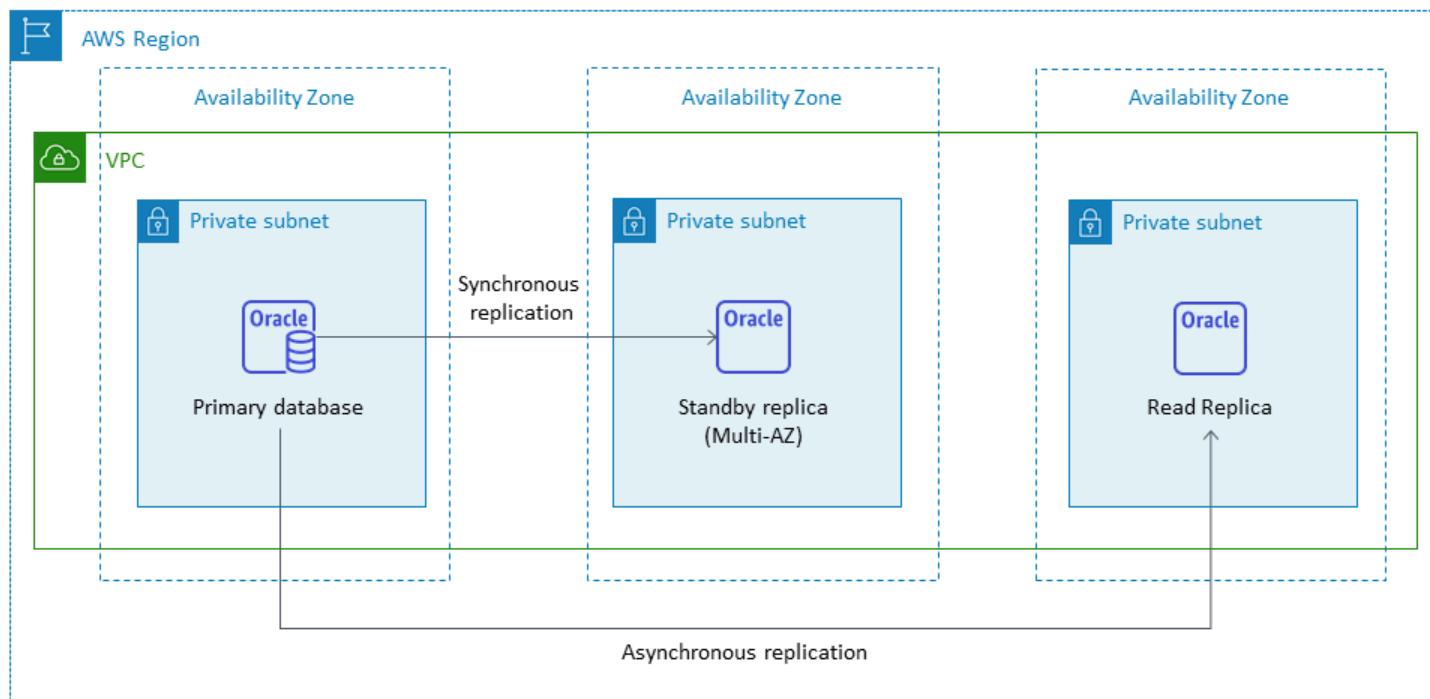
Puoi effettuare il provisioning di un database Amazon RDS for Oracle con repliche di lettura utilizzando Oracle Active Data Guard per scaricare il carico di lavoro di sola lettura dal database Oracle primario. Oracle Active Data Guard replica le modifiche del database dall'istanza DB di origine alle repliche di lettura. Questa funzionalità supporta il disaster recovery gestito per i database mission-critical consentendo di promuovere una replica di lettura in un'altra regione AWS come nuovo database di produzione autonomo. Puoi fornire fino a cinque repliche di lettura per il tuo database Amazon RDS for Oracle.

Amazon RDS for Oracle semplifica la creazione di repliche di lettura gestendo la configurazione di Active Data Guard e mantenendo connessioni di rete sicure tra un'istanza DB primaria e le relative repliche di lettura. Per ulteriori informazioni, consulta [Working with read replicas for Amazon RDS for Oracle](#) nella documentazione di Amazon RDS.

Per utilizzare la funzionalità di replica di lettura, è necessario utilizzare il modello Bring Your Own License (BYOL) con Oracle Database Enterprise Edition (EE) e disporre inoltre di una licenza Active Data Guard.

Utilizzo di una replica di lettura nella stessa regione AWS

Il diagramma seguente illustra un'istanza DB Amazon RDS for Oracle in un ambiente Multi-AZ con una replica di lettura in un'altra zona di disponibilità all'interno della stessa regione AWS. Non tutte le regioni AWS offrono più di due zone di disponibilità, quindi dovresti [controllare la regione](#) che intendi utilizzare prima di adottare questa strategia.



Utilizzo di una replica di lettura in un'altra regione AWS

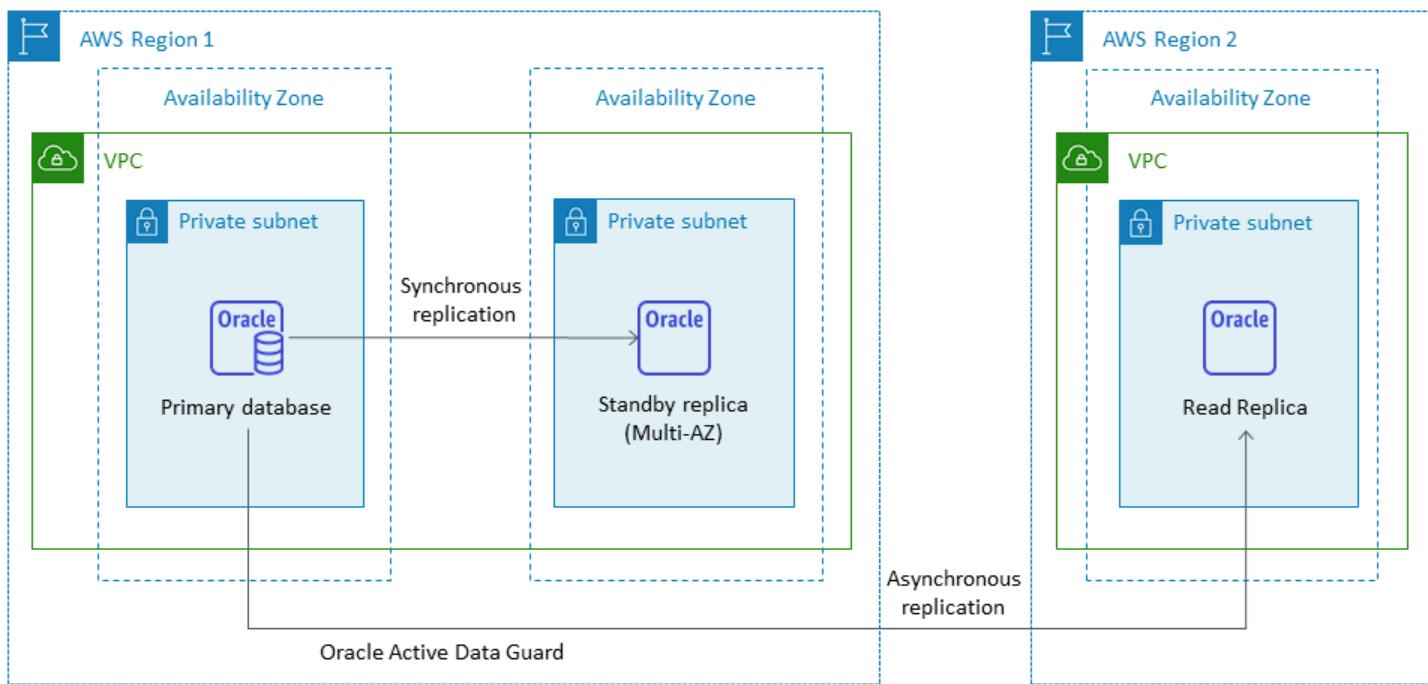
Amazon RDS for Oracle supporta anche repliche di lettura tra regioni. Utilizza Oracle Active Data Guard per creare e gestire la configurazione di istanze DB fisiche in standby in diverse regioni AWS dall'istanza DB principale. Replica i dati su connessioni di rete sicure tra un'istanza DB primaria e le relative repliche di lettura in tutte le regioni.

Le repliche di lettura tra regioni offrono:

- Disponibilità elevata e protezione dei dati contro i guasti in una singola regione.
- La capacità di scalare le operazioni di lettura in un'altra regione AWS più vicina agli utenti dell'applicazione.

Puoi promuovere una replica di lettura Oracle a un'istanza DB autonoma in modo esplicito oppure puoi promuoverla implicitamente eliminando la relativa istanza DB di origine. Quando promuovi una replica di lettura, l'istanza database viene riavviata prima di diventare disponibile. La replica di lettura promossa si comporta come qualsiasi altra istanza di Oracle DB.

Il diagramma seguente mostra la configurazione delle repliche di lettura di Amazon RDS for Oracle in più regioni.



Ai dati trasferiti per la replica tra regioni si applicano i costi di trasferimento dei dati di Amazon RDS.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo delle repliche di lettura, consulta [Working with DB Instance read replicas](#) e [Working with read replicas for Amazon RDS for Oracle](#) nella documentazione AWS. Per ulteriori informazioni sui prezzi del trasferimento dati, consulta [Prezzi di Amazon RDS](#).

Amazon RDS Custom per Oracle

Se non riesci a passare a un servizio completamente gestito come Amazon RDS a causa di requisiti di personalizzazione, puoi migrare ad [Amazon RDS](#) Custom for Oracle. Con Amazon RDS Custom, puoi mantenere i diritti amministrativi sul database e sul sistema operativo sottostante.

Quando scegliere Amazon RDS Custom per Oracle

Amazon RDS Custom for Oracle è una buona opzione di migrazione quando:

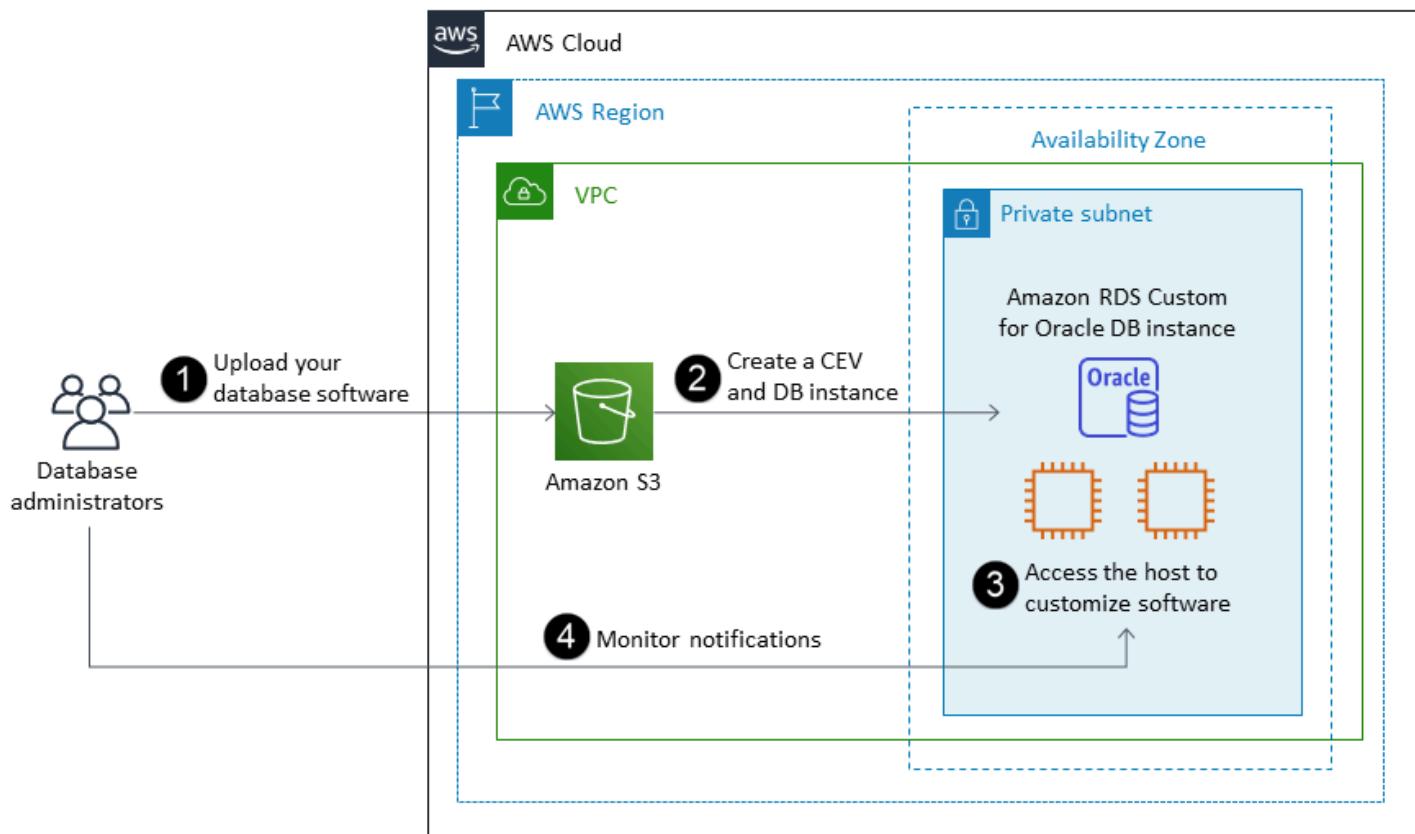
- Disponi di applicazioni legacy, personalizzate e pacchettizzate che richiedono l'accesso al sistema operativo e all'ambiente di database sottostanti.
- È necessario accedere all'utente SYS o SYSTEM per soddisfare i requisiti di distribuzione delle applicazioni basati sul fornitore.
- È necessario accedere al sistema operativo sottostante per configurare le impostazioni, installare patch e abilitare le funzionalità native per soddisfare i requisiti dell'applicazione dipendente.
- Desiderate accedere e personalizzare l'ambiente del database (applicando patch di database personalizzate o modificando i pacchetti del sistema operativo) per soddisfare le esigenze del database e delle applicazioni.

Come funziona

Per utilizzare Amazon RDS Custom for Oracle, segui questi passaggi, illustrati nel diagramma seguente:

1. Carica il software del database in un bucket Amazon Simple Storage Service (Amazon S3).
2. Crea una versione personalizzata del motore (CEV) e un'istanza DB.
3. Connect l'applicazione all'endpoint dell'istanza DB e accedi all'host per personalizzare il software.
4. Monitora le notifiche generate dall'automazione personalizzata di Amazon RDS.

Per ulteriori informazioni su questi passaggi, consulta la [documentazione personalizzata di Amazon RDS](#).



Per effettuare il provisioning della tua istanza database Amazon RDS Custom for Oracle, consulta i [requisiti](#) nella documentazione di Amazon RDS Custom for Oracle.

In Amazon RDS Custom for Oracle, usi i tuoi supporti, patch e licenze Oracle. Quando crei una [versione personalizzata del motore](#) (CEV), Amazon RDS Custom installa i supporti che fornisci. Hai accesso all' EC2 istanza sottostante che ospita il motore DB. Puoi accedere all' EC2 istanza utilizzando Secure Shell (SSH) o AWS Systems Manager ed eseguire le tue personalizzazioni.

Puoi anche installare software per eseguire applicazioni e agenti personalizzati. Poiché disponete di un accesso privilegiato all'host, potete modificare i file system per supportare le applicazioni legacy. Puoi anche applicare patch di database personalizzate o modificare i pacchetti del sistema operativo sulle tue istanze database personalizzate di Amazon RDS.

Amazon RDS Custom fornisce automaticamente monitoraggio, backup e ripristino delle istanze e garantisce che l'istanza DB utilizzi un'infrastruttura, un sistema operativo e un database AWS supportati. Se desideri personalizzare la tua istanza, puoi mettere in pausa l'automazione personalizzata di Amazon RDS per un massimo di 24 ore e poi riprenderla quando il lavoro di personalizzazione è completo. La sospensione dell'automazione impedisce all'automazione di Amazon RDS di interferire direttamente con le personalizzazioni.

Quando riprendi l'automazione, il [perimetro di supporto](#) determina se la personalizzazione dell'ambiente del database o del sistema operativo interferisce con o interrompe l'automazione personalizzata di Amazon RDS. Amazon RDS Custom supporta la personalizzazione dell'ambiente host e del database a condizione che le modifiche non collocino l'istanza DB al di fuori del perimetro di supporto. Per impostazione predefinita, i controlli del perimetro di supporto vengono eseguiti ogni 30 minuti e si verificano anche dopo eventi come l'eliminazione di snapshot o la disinstallazione dell'agente Amazon RDS Custom, che monitora l'istanza DB. L'agente Amazon RDS Custom è un componente fondamentale per garantire la funzionalità di Amazon RDS Custom. Se disinstalli l'agente, Amazon RDS Custom esegue il controllo del perimetro di supporto dopo un minuto e sposta l'istanza DB al di fuori del perimetro di supporto.

Amazon RDS Custom for Oracle è disponibile sul sistema operativo Oracle Linux e supporta Oracle Database Enterprise Edition e Standard Edition sul modello BYOL. Per informazioni specifiche, consulta i [requisiti e le limitazioni di RDS Custom for Oracle](#) e [RDS Custom for Oracle](#) nella documentazione AWS.

Per ulteriori informazioni, consulta le seguenti risorse:

- [Amazon RDS Custom per Oracle: nuove funzionalità di controllo nell'ambiente di database](#) (blog AWS News)
- Utilizzo di Amazon RDS per i backup automatici interregionali di Amazon RDS per Oracle per migliorare le funzionalità di disaster recovery:
 - [Disaster recovery gestito con Amazon RDS for Oracle Backup automatici su più regioni — Parte 1](#) (blog AWS Database)
 - [Disaster recovery gestito con Amazon RDS for Oracle Backup automatici su più regioni — Parte 2](#) (blog AWS Database)
- Migrazione da un database Oracle locale o autogestito ad Amazon RDS Custom for Oracle utilizzando strumenti nativi:
 - [Migrazione fisica dei database Oracle su Amazon RDS Custom utilizzando Data Guard](#) (blog AWS Database)
 - [Migrazione fisica dei database Oracle su Amazon RDS Custom utilizzando la duplicazione RMAN](#) (blog AWS Database)
- Integrazione di un file system condiviso Amazon Elastic File System (Amazon EFS) con Amazon RDS for Oracle per condividere file tra il database e i server delle applicazioni o come posizione temporanea per conservare backup e carichi di dati: [Integra Amazon RDS Custom for Oracle con Amazon EFS](#) (blog AWS Database)

Amazon EC2 per Oracle

Amazon EC2 supporta un database Oracle autogestito, ovvero ti offre il pieno controllo sulla configurazione dell'infrastruttura e dell'ambiente di database. L'esecuzione del database su Amazon EC2 è molto simile all'esecuzione del database sul proprio server. Hai il pieno controllo del database e dell'accesso a livello di sistema operativo, quindi puoi utilizzare gli strumenti che preferisci per gestire il sistema operativo, il software del database, le patch, la replica dei dati, il backup e il ripristino. Questa opzione di migrazione richiede la configurazione, la gestione e l'ottimizzazione di tutti i componenti, tra cui EC2 istanze Amazon, volumi di storage, scalabilità, rete e sicurezza, in base alle best practice dell'architettura AWS.

Quando scegliere Amazon EC2

Amazon EC2 è una buona opzione di migrazione per il tuo database Oracle quando:

- È necessario il pieno controllo del database e l'accesso al sistema operativo sottostante.
- Vuoi controllare i backup, la replica e il clustering.
- Desideri utilizzare funzionalità e opzioni che attualmente non sono supportate da Amazon RDS.
Per i dettagli, consulta [Oracle Database Feature Support](#) nella documentazione di Amazon RDS.
- È necessaria una versione specifica del database Oracle non supportata da Amazon RDS.
Per un elenco delle versioni e delle edizioni supportate, consulta [Amazon RDS for Oracle](#) nella documentazione di Amazon RDS.
- Le dimensioni e le prestazioni del tuo database superano le offerte di Amazon RDS. Per i dettagli, consulta lo [storage di istanze database di Amazon RDS](#) nella documentazione di Amazon RDS.
- Vuoi evitare patch software automatiche che potrebbero non essere conformi alle tue applicazioni.
- Desiderate ottenere IOPS e fornire una capacità di storage più elevati rispetto ai limiti attuali. Per i dettagli, consulta lo [storage di istanze database di Amazon RDS](#) nella documentazione di Amazon RDS.

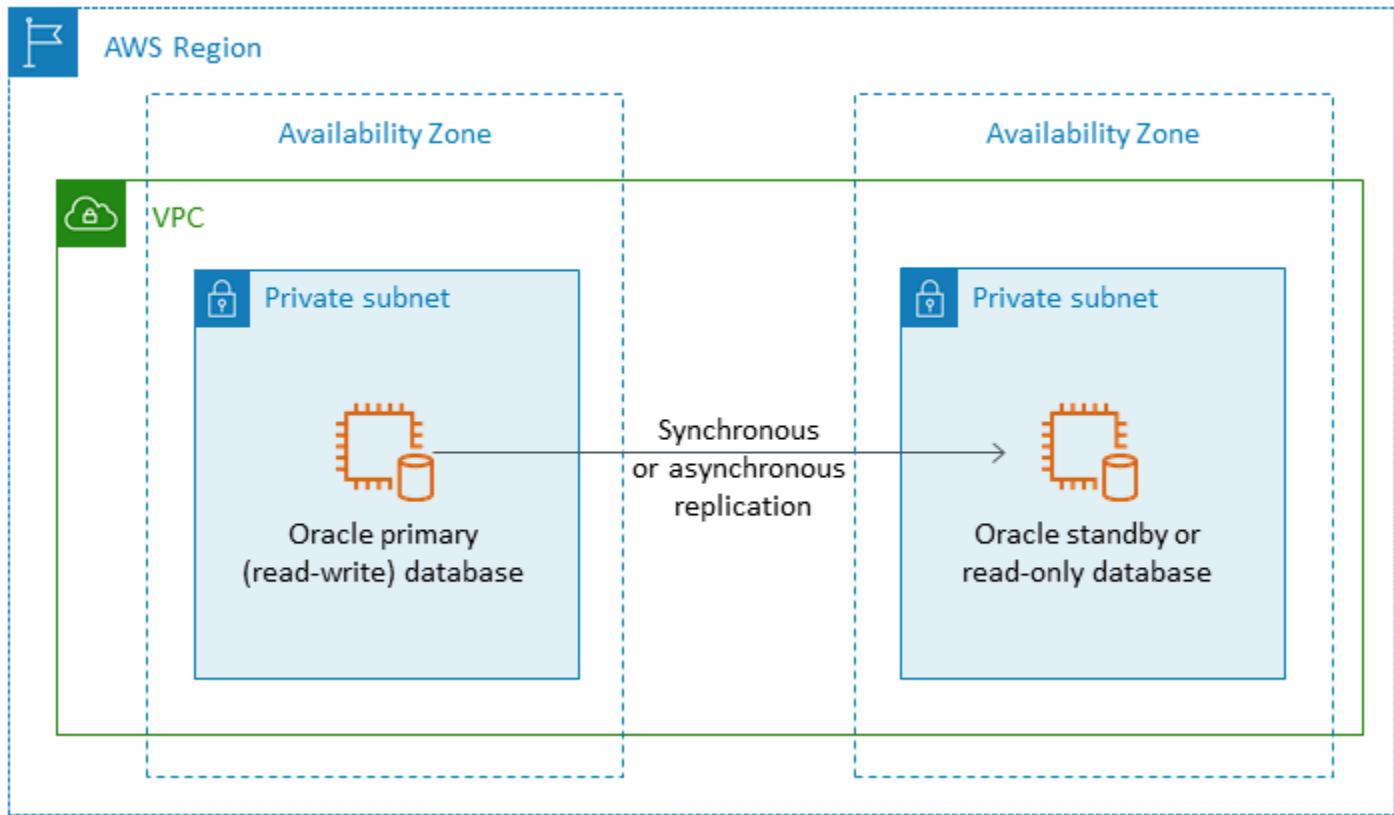
Elevata disponibilità

Oracle Database on Amazon EC2 può funzionare con qualsiasi tecnologia di replica supportata da Oracle per ottenere disponibilità elevata e disaster recovery. Alcune delle soluzioni più comuni sono Oracle Data Guard, Oracle Active Data Guard e Oracle GoldenGate

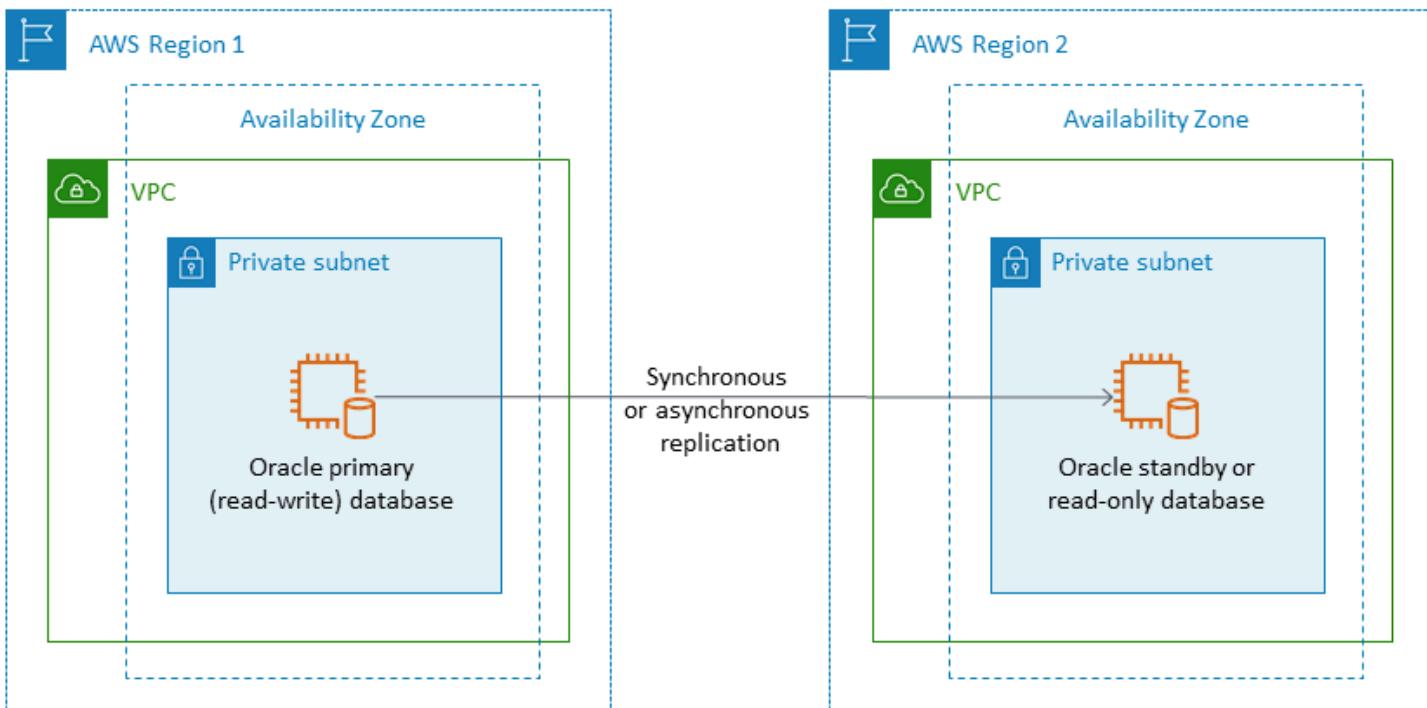
Un database Oracle su Amazon EC2 utilizza Oracle Data Guard o Oracle Active Data Guard per ottenere disponibilità elevata, protezione dei dati e disaster recovery.

- Oracle Data Guard fornisce una serie di servizi per la creazione, la manutenzione e la gestione di database in standby, per aiutare a proteggere i database di produzione Oracle da disastri e danneggiamento dei dati. Oracle Data Guard gestisce automaticamente ogni database in standby trasmettendo le modifiche di ripristino dal database primario e quindi applicando il ripristino al database di standby. Se il database primario non funziona a causa di un'interruzione pianificata o non pianificata, è possibile eseguire il failover sul database di standby convertendolo in un database primario di lettura/scrittura. Oracle Data Guard è incluso solo in Oracle Database Enterprise Edition (EE) e non richiede una licenza separata.
- Oracle Active Data Guard fornisce l'accesso in sola lettura a un database fisico in standby per interrogazioni, ordinamento, report e altre operazioni di lettura, applicando al contempo le modifiche ripetute in modo continuo dal database primario. Oracle Active Data Guard richiede una licenza separata che deve essere acquistata in aggiunta con Oracle Database EE. Le funzionalità di Oracle Active Data Guard includono Real-Time Query, Automatic Block Repair, Far Sync, Standby Block Change Tracking, Active Data Guard Rolling Upgrade, Global Database Services e Application Continuity.

Il diagramma seguente mostra come utilizzare Oracle Database su Amazon EC2 in due zone di disponibilità all'interno di una singola regione AWS. Il database primario è un database di lettura-scrittura e il database di standby è configurato con Data Guard (standby fisico senza accesso in lettura) o Active Data Guard. Per impostazione predefinita, tutti i redo data dal database primario vengono trasferiti e applicati al database di standby in modo asincrono.



Puoi anche utilizzare Oracle Data Guard o Oracle Active Data Guard per configurare l'alta disponibilità e il disaster recovery in più regioni AWS, utilizzando Oracle Database on Amazon EC2 per il database principale e il database di standby, come illustrato nel diagramma seguente.



VMware Cloud on AWS per Oracle

i Comunicazione

A partire dal 30 aprile 2024, VMware Cloud on AWS non sarà più rivenduto AWS né dai suoi partner di canale. Il servizio continuerà a essere disponibile tramite Broadcom. Ti invitiamo a contattare il tuo AWS rappresentante per i dettagli.

VMware Cloud on AWS è un'offerta cloud integrata sviluppata congiuntamente da AWS and VMware. Quando esegui la migrazione di Oracle Database a VMware Cloud on AWS, hai il pieno controllo del database e dell'accesso a livello di sistema operativo, come con Amazon EC2. Puoi eseguire architetture avanzate come Oracle Real Application Cluster (RAC) e cluster estesi Oracle RAC (in diverse zone di disponibilità) in Cloud on. VMware AWS. Puoi scegliere tra diversi metodi e strumenti di migrazione in base alle tue esigenze e al sistema esistente.

Per le migrazioni online, VMware tecnologie come VMware Hybrid Cloud Extension (VMware HCX) e HCX VMotion ti aiutano a migrare i carichi di lavoro delle macchine virtuali dai cluster locali a Cloud on. VMware AWS. Per le migrazioni offline dei carichi di lavoro Oracle, puoi utilizzare Oracle Recovery Manager (RMAN) o HCX. AWS Snowball Edge Gateway di archiviazione AWS VMware

Quando scegliere Cloud on VMware AWS

VMware Cloud on AWS è una buona opzione per il tuo database Oracle quando:

- I database Oracle sono già in esecuzione in un data center locale in ambienti virtualizzati vSphere.
- È necessario eseguire Oracle RAC nel cloud.
- Hai un gran numero di database e hai bisogno di una migrazione rapida (ad esempio, solo poche ore) al cloud senza richiedere alcun lavoro aggiuntivo da parte del team addetto alla migrazione.

Per ulteriori informazioni, consulta i post del blog [How to Migrate Oracle Workloads to VMware Cloud on AWS](#) and [Best Practices for Virtualizing Oracle RAC with VMware Cloud on AWS on the AWS Partner Network \(APN\)](#).

Strumenti per migrazioni di database omogenee

Comunicazione

A partire dal 30 aprile 2024, VMware Cloud on AWS non sarà più rivenduto AWS né dai suoi partner di canale. Il servizio continuerà a essere disponibile tramite Broadcom. Ti invitiamo a contattare il tuo AWS rappresentante per i dettagli.

Sono disponibili numerosi strumenti e tecnologie per la migrazione dei dati. Puoi eseguire la migrazione in una o più fasi, in base alle dimensioni del database, alla coerenza, alla larghezza di banda della connessione di rete tra l'ambiente locale e AWS e al tempo consentito per la migrazione del database. La tabella seguente fornisce un elenco di strumenti e informazioni per aiutarti a scegliere l'opzione più adatta alle tue esigenze.

Strumento di migrazione	Dimensioni del database	Supporti	Consigliato per
Oracle SQL Developer (funzione Database Copy)	Fino a 200 MB	Amazon RDS Amazon EC2	Database di piccole dimensioni con un numero qualsiasi di oggetti.

<u>Oracle SQL*Loader</u>	Fino a 10 GB	Amazon RDS Amazon EC2	Database di piccole e medie dimensioni con un numero limitato di oggetti.
<u>Oracle Export and Import Utilities</u>	Fino a 10 GB	Amazon RDS Amazon EC2	Database di piccole e medie dimensioni con un gran numero di oggetti.
<u>Oracle Data Pump</u>	Fino a 20 TB	Amazon RDS Amazon EC2	Metodo preferito per qualsiasi database di dimensioni comprese tra 10 GB e 20 TB.
<u>AWS DMS</u>	Qualsiasi dimensione	Amazon RDS Amazon EC2	Migrazione con tempi di inattività minimi. Le dimensioni del database sono limitate dalla larghezza di banda. Puoi utilizzare AWS DMS con Oracle Data Pump per migrazioni di database di grandi dimensioni.
<u>Oracle GoldenGate</u>	Qualsiasi dimensione	Amazon RDS Amazon EC2 VMware Cloud su AWS	Migrazione con tempi di inattività minimi. Utilizzato con Oracle Data Pump per migrazioni di database di grandi dimensioni.

<u>Oracle Data Guard</u>	Qualsiasi dimensione	Amazon RDS Amazon EC2 VMware Cloud personalizzato su AWS	Migrazione con tempi di inattività minimi. Utilizzato con Oracle RMAN per replicare le modifiche dopo il trasferimento iniziale dei dati.
<u>Oracle RMAN</u>	Qualsiasi dimensione	Amazon RDS Amazon personalizzato EC2 VMware Cloud su AWS	Database superiori a 2 TB o se il backup del database è già in Amazon Simple Storage Service (Amazon S3).
Servizio di migrazione e delle applicazioni AWS	Qualsiasi dimensione	Amazon EC2	Replica rapida con tempi di inattività minimi durante il cutover. Per ulteriori informazioni, consulta la documentazione di <u>Application Migration Service</u> .
<u>VMwareHDX</u>	Qualsiasi dimensione	VMware Cloud su AWS	HDX vMotion offre la migrazione online o offline di una singola macchina virtuale (VM) alla volta senza tempi di inattività.

Le seguenti sottosezioni forniscono ulteriori informazioni su ogni strumento.

Oracle SQL Developer

[Oracle SQL Developer](#) è uno strumento GUI gratuito di Oracle per la manipolazione, l'amministrazione, lo sviluppo e la gestione dei dati. Questo strumento basato su Java è disponibile

per Microsoft Windows, Linux o macOS. Puoi utilizzare la funzionalità Database Copy per migrare piccoli database in AWS, dove la dimensione totale dei tuoi dati è inferiore a 200 MB. Il trasferimento dei dati tra il database di origine e quello di destinazione avviene direttamente tramite la rete. Per utilizzare questa opzione, è necessaria una connessione di rete affidabile tra il database di origine e quello di destinazione. Inoltre, tenete presente che questo metodo non crittografa i dati durante il trasferimento.

Oracle SQL Developer supporta sia Amazon RDS for Oracle che i database Oracle su Amazon EC2.

Oracle SQL*Loader

[Oracle SQL*Loader](#) è un'utilità di caricamento di dati in blocco disponibile da Oracle per caricare dati da file esterni in un database. SQL*Loader è incluso nei file binari completi del client Oracle Database. È possibile utilizzare SQL*Loader per database di piccole e medie dimensioni inferiori a 10 GB che contengono un numero limitato di oggetti. Poiché si tratta di un metodo basato su schemi, prevede l'esportazione di schemi specifici singolarmente dal database di origine e il loro caricamento nel database di destinazione. Se in un database sono presenti più schemi, è necessario ripetere la procedura per ogni schema.

Oracle SQL*Loader supporta sia Amazon RDS for Oracle che i database Oracle su Amazon. EC2

Esportazione e importazione Oracle

[Le utilità Oracle Export and Import](#) consentono di migrare database di dimensioni inferiori a 10 GB e non includono tipi di dati binari float e doppi. Il processo di importazione crea gli oggetti dello schema, quindi non è necessario eseguire uno script per crearli prima. Questo rende il processo ideale per i database con un gran numero di tabelle di piccole dimensioni.

Puoi utilizzare questo strumento sia per Amazon RDS for Oracle che per i database Oracle su Amazon EC2.

Oracle Data Pump

[Oracle Data Pump](#) è una versione migliorata di Oracle Export and Import. Questa utilità viene utilizzata per esportare e importare dati e metadati da o verso i database Oracle. È possibile eseguire Data Pump export/import su un intero database, schemi selettivi, tablespace o oggetti di database. Data Pump è lo strumento consigliato per la migrazione dei dati in AWS, per database di grandi dimensioni con dimensioni comprese tra 10 GB e 20 TB. Consente un elevato grado di parallelismo,

opzioni flessibili di estrazione dei dati e operazioni scalabili, che consentono lo spostamento ad alta velocità di dati e metadati dal database di origine al database di destinazione. Oracle Data Pump supporta anche la crittografia e la compressione durante l'esportazione dei dati in file di dump dei dati.

Puoi utilizzare questo strumento sia per Amazon RDS for Oracle che per i database Oracle su Amazon EC2. Puoi anche utilizzare Oracle Data Pump con AWS DMS e Oracle GoldenGate per gestire il trasferimento iniziale dei dati per database di grandi dimensioni.

Per Amazon RDS for Oracle, dopo che i dati sono stati esportati in file di dump utilizzando l'utilità di esportazione Oracle Data Pump, l'utilità di importazione di Oracle Data Pump richiede che i file di dati siano disponibili nell'istanza del server di database per importarli nel database. Non puoi accedere direttamente al file system nell'istanza database di Amazon RDS, quindi dovrà trasferire i file di dump su Amazon RDS utilizzando una di queste opzioni:

- Utilizza un collegamento di database tra i due database. Questo processo utilizza Oracle Data Pump e il pacchetto Oracle [DBMS_FILE_TRANSFER](#). Crea un collegamento al database tra il database Oracle di origine (locale) e il database Amazon RDS for Oracle di destinazione. Questa opzione richiede una maggiore connettività a larghezza di banda tra i database di origine e di destinazione; consigliamo di utilizzare [AWS Direct Connect](#). Questa opzione è consigliata solo per database di piccole dimensioni. Per ulteriori informazioni, consulta [Importazione di dati con Oracle Data Pump e un collegamento al database](#) nella documentazione di Amazon RDS.
- Usa un bucket Amazon S3. Amazon RDS for Oracle supporta l'integrazione con Amazon S3. Questa opzione è consigliata quando si dispone di file di dump di dati di grandi dimensioni e le dimensioni del database sono espresse in terabyte. Puoi quindi copiare i file di dump dei dati dall'ambiente locale al tuo bucket S3 utilizzando AWS Direct Connect (se la dimensione dei dati è compresa tra 10 GB e 5 TB) o AWS Snowball (se la dimensione dei dati è superiore a 5 TB) a seconda del tempo di migrazione richiesto per il database.

Dopo aver caricato il file del data pump su Amazon S3, puoi scaricarlo nella directory DATA_PUMP_DIR sull'istanza DB Amazon RDS for Oracle di destinazione, quindi importare i dati nell'istanza DB. Per ulteriori informazioni, consulta [Importazione di dati con Oracle Data Pump e un bucket Amazon S3](#) nella documentazione di Amazon RDS.

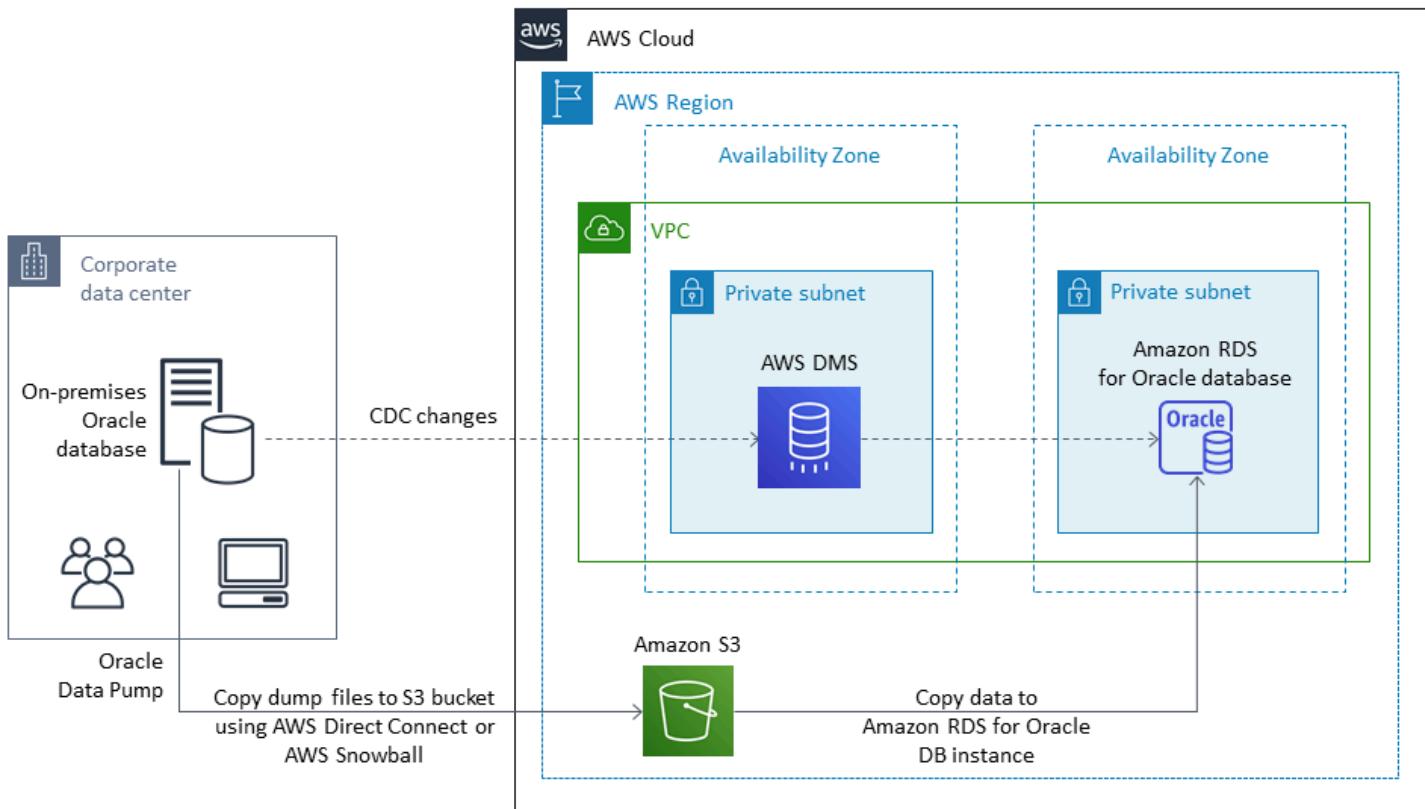
Con Oracle Data Pump, puoi migrare database di grandi dimensioni in fasi, su una base schema-by-schema. È possibile migrare a una versione diversa del software Oracle Database e migrare anche a piattaforme con configurazioni hardware e software diverse.

AWS DMS

[AWS Database Migration Service \(AWS DMS\)](#) è un servizio gestito che ti aiuta a spostare dati da e verso AWS in modo semplice e sicuro. AWS DMS supporta la maggior parte dei database commerciali e open source e facilita le migrazioni sia omogenee che eterogenee. AWS DMS offre sia la copia completa del database una tantum che la tecnologia CDC (Change Data Capture) per mantenere sincronizzati i database di origine e di destinazione e ridurre al minimo i tempi di inattività durante una migrazione.

AWS DMS può eseguire una copia completa dello schema del database Oracle per database di piccole dimensioni (10-20 GB) e medie (100-200 GB). Per database di grandi dimensioni, puoi migrare i dati su Amazon RDS o Amazon EC2 utilizzando Oracle Data Pump, quindi utilizzare la funzionalità AWS DMS CDC per la replica continua con tempi di inattività minimi. Quando i dati sono sincronizzati, puoi trasferirli al database di destinazione.

Il diagramma seguente mostra come utilizzare insieme Oracle Data Pump e AWS DMS per migrare un database locale su Amazon RDS for Oracle con tempi di inattività minimi. L'utilità di esportazione di Oracle Data Pump esporta lo schema in file di dump del database, quindi trasferisce tali file su Amazon S3 utilizzando AWS Direct Connect o AWS Snowball (a seconda delle dimensioni del database, della larghezza di banda di rete e del tempo di migrazione consentito). Dopo aver caricato i file di dump in Amazon S3, puoi caricarli su un'istanza DB Amazon RDS for Oracle. L'utilità di importazione di Oracle Data Pump importa quindi i dati in Amazon RDS for Oracle e AWS DMS CDC replica tutte le modifiche dal database di origine al database Amazon RDS for Oracle di destinazione.



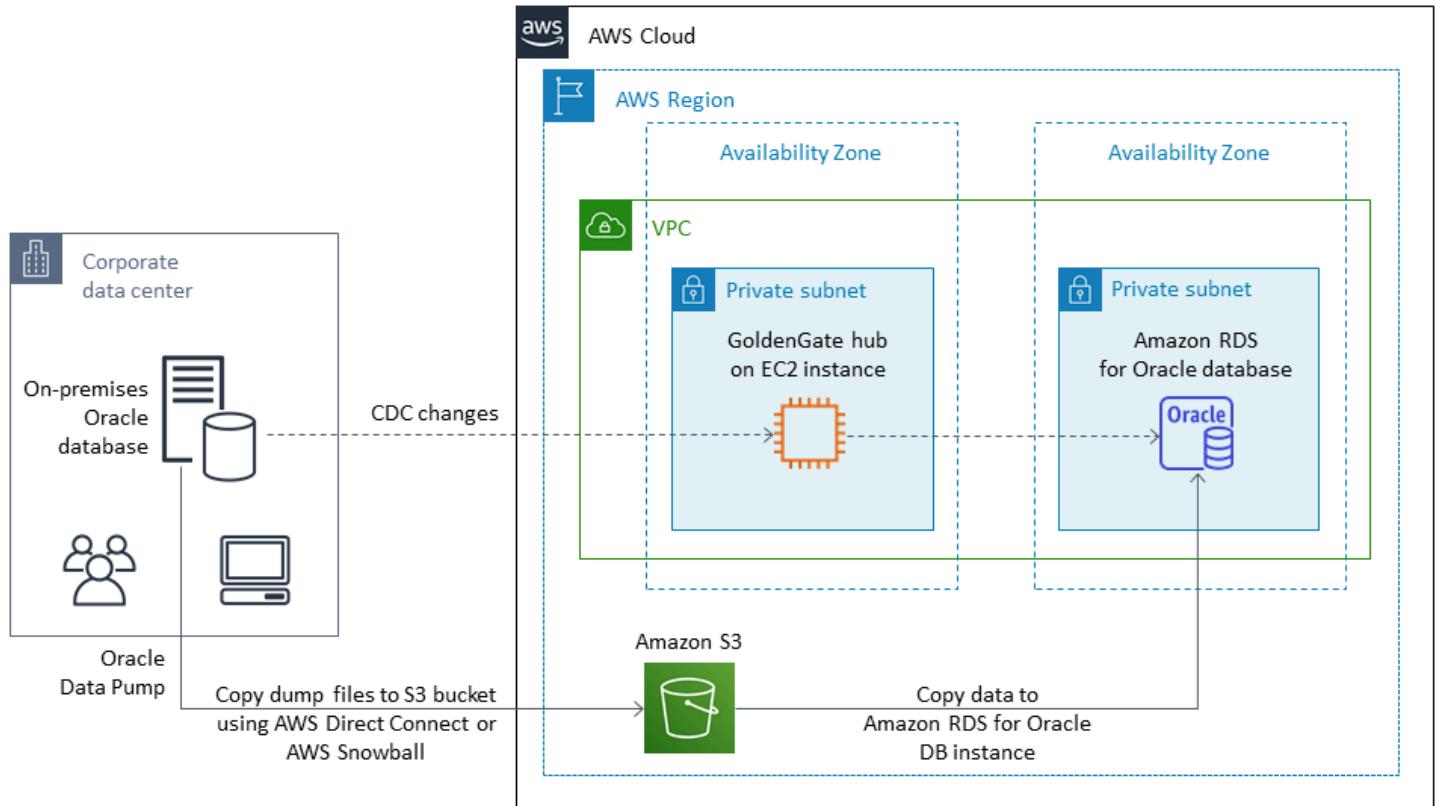
Per ulteriori informazioni sull'uso di AWS DMS per migrare i database di origine Oracle, consulta [Using an Oracle database as a source for AWS DMS](#) nella documentazione AWS.

Oracle GoldenGate

[Oracle GoldenGate](#) è uno strumento per replicare i dati tra un database di origine e uno o più database di destinazione con tempi di inattività minimi. È possibile utilizzarlo per creare architetture ad alta disponibilità e per eseguire l'integrazione dei dati in tempo reale, l'acquisizione dei dati relativi alle modifiche transazionali, la replica in ambienti eterogenei e la replica continua dei dati.

Puoi eseguire GoldenGate Oracle dal tuo server locale nel tuo ambiente di origine. Tuttavia, ti consigliamo di installare ed eseguire questo strumento da un' EC2 istanza, che funge da GoldenGate hub, su AWS per prestazioni migliori. Puoi avere più GoldenGate hub, soprattutto se stai migrando dati da un database di origine a più destinazioni. Puoi utilizzarlo GoldenGate con Amazon RDS per la replica di database Active-Active, la migrazione e gli aggiornamenti senza downtime, il disaster recovery, la protezione dei dati e la replica a livello regionale e interregionale. Per i dettagli, consulta [Using Oracle GoldenGate with Amazon RDS](#) nella documentazione AWS.

Il diagramma seguente mostra come utilizzare GoldenGate insieme Oracle Data Pump e Oracle per migrare un database Oracle locale su Amazon RDS for Oracle.



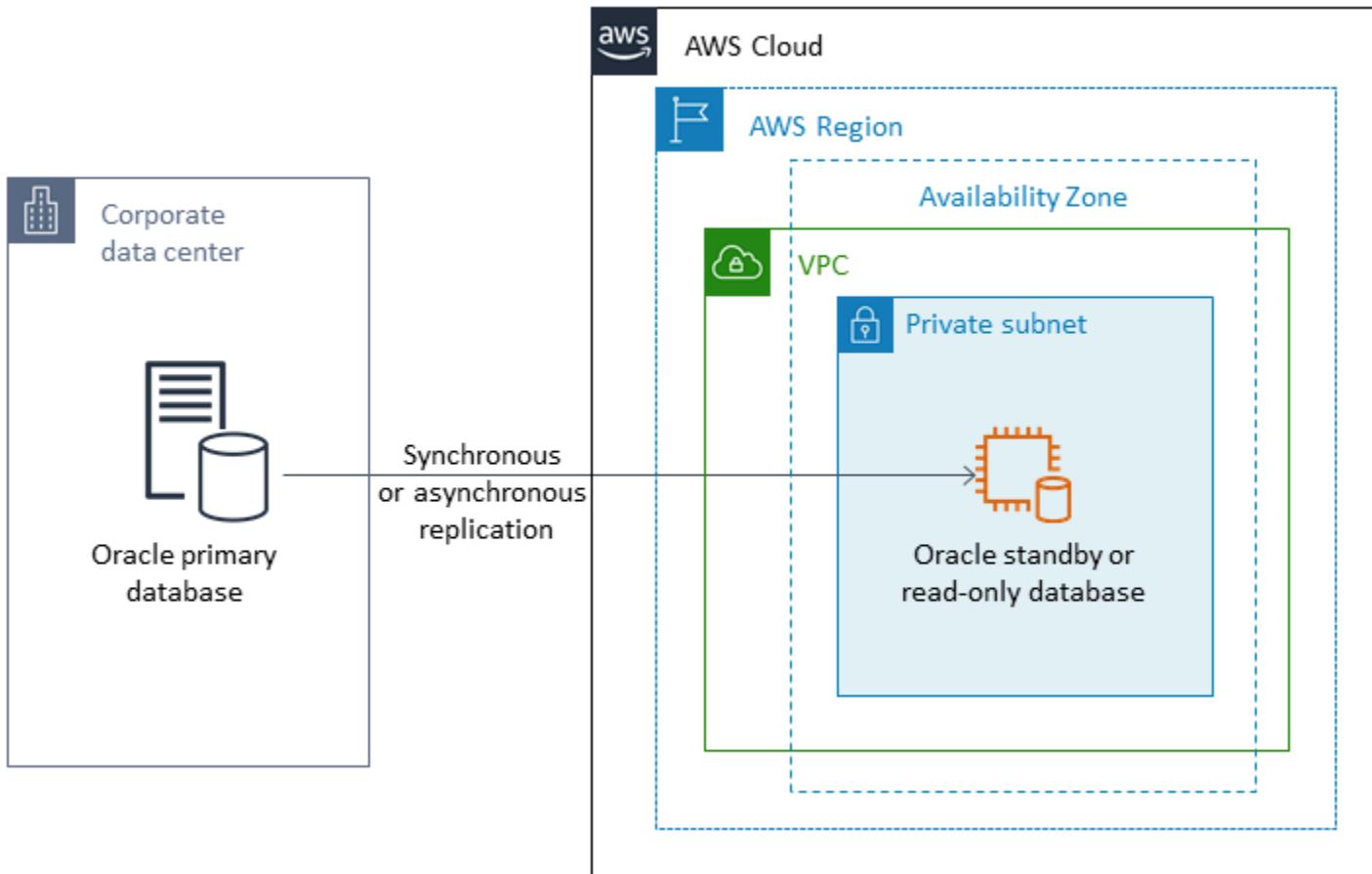
Oracle GoldenGate richiede una licenza separata da Oracle.

Oracle GoldenGate supporta sia Amazon RDS for Oracle che i database Oracle in esecuzione su EC2 Amazon VMware o Cloud AWS on.

Oracle Data Guard

Oracle Data Guard fornisce una serie di servizi per la creazione, la manutenzione, il monitoraggio e la gestione dei database di standby Oracle. Puoi migrare l'intero database Oracle da locale ad Amazon EC2 con tempi di inattività minimi utilizzando Oracle Recovery Manager (RMAN) e Oracle Data Guard. Con RMAN, ripristini il database principale nel database di standby di destinazione su Amazon EC2, utilizzando uno backup/restore o il metodo del database duplicato. Quindi configuri il database di destinazione come database fisico in standby con Oracle Data Guard, che consente tutte le modifiche transaction/redo dei dati dal database primario locale al database di standby.

Quando il database Oracle primario locale è sincronizzato con il database di standby di destinazione sull' EC2 istanza, puoi passare al database di destinazione, che lo convertirà in un database di lettura-scrittura. È quindi possibile indirizzare le connessioni dell'applicazione al nuovo database primario. Con questa opzione, puoi ridurre al minimo i tempi di inattività e ottenere una copia fisica esatta del tuo database su AWS. La migrazione è illustrata nel diagramma seguente.



Oracle Data Guard supporta i database Oracle in esecuzione su Amazon EC2, Amazon RDS Custom e VMware Cloud on AWS.

Oracle RMAN

[Oracle Recovery Manager \(RMAN\)](#) è uno strumento fornito da Oracle per eseguire e gestire i backup e i ripristini dei database Oracle. È possibile utilizzare RMAN per eseguire il backup del database Oracle dall'ambiente locale o dal data center e ripristinarlo su un database Oracle su un'istanza. Utilizza questo metodo se hai intenzione di spostare l'intero database su un database Oracle autogestito su un' EC2 istanza. Il database può essere di qualsiasi dimensione ed è possibile utilizzare il parallelismo, la compressione e la crittografia nei backup.

Puoi inserire il backup Oracle RMAN del tuo database Oracle locale direttamente in un bucket S3 utilizzando il modulo Oracle Secure Backup (OSB) Cloud, AWS Storage Gateway o AWS. DataSync Puoi quindi utilizzare un ruolo AWS Identity and Access Management (IAM) per consentire al bucket S3 di accedere al database Oracle di destinazione su un' EC2 istanza e ripristinare il database utilizzando i file di backup RMAN. Puoi eseguire backup incrementali dal tuo database Oracle locale e applicarli al database Oracle di destinazione sull' EC2 istanza fino a quando il database locale

e quello di destinazione non saranno sincronizzati. È quindi possibile eseguire lo switchover in un momento opportuno.

Oracle RMAN supporta le EC2 migrazioni Amazon, Amazon RDS Custom e VMware Cloud on AWS. È l'approccio consigliato quando è possibile prevedere tempi di inattività sufficienti per la migrazione dei dati in AWS.

VMware HCX

[VMware Hybrid Cloud Extension \(HCX\)](#) ti consente di migrare i tuoi database Oracle locali su AWS senza dover aggiornare la tua infrastruttura. VMware Include diversi metodi di migrazione descritti in dettaglio nei post del blog [How to Migrate Oracle Workloads to VMware Cloud on AWS](#) e [Migrating Workloads to Cloud VMware on AWS with Hybrid Cloud Extension](#) (HCX). Uno di questi metodi, HCX vMotion, offre una migrazione in tempo reale di una singola macchina virtuale senza tempi di inattività e disponibilità elevata.

HCX è disponibile gratuitamente per i clienti VMware Cloud on AWS.

Opzioni di licenza

Le licenze di Oracle Database su AWS si basano sulla dimensione dell'istanza su cui è installato il database. Molti carichi di lavoro di Oracle Database richiedono memoria, storage e I/O larghezza di banda elevati, ma non sono vincolati alla CPU, quindi puoi ridurre il numero di CPUs (vCPUs) virtuali nella tua implementazione senza influire sulle prestazioni.

AWS offre le seguenti opzioni di CPU per ottimizzare Amazon RDS e EC2 istanze per carichi di lavoro o esigenze aziendali specifici:

- Numero di core CPU: è possibile personalizzare il numero di core CPU per l'istanza.
- Thread per core: è possibile disabilitare la tecnologia multithreading specificando un singolo thread per core CPU.

Per ulteriori informazioni, consulta [Ottimizzazione delle opzioni CPU](#) nella EC2 documentazione di Amazon e [Introduzione a Optimize CPUs for Amazon RDS for Oracle](#) sul sito Web di AWS.

Puoi eseguire Oracle Database on AWS con due diversi modelli di licenza:

- Licenza inclusa
- Modello di licenza Bring Your Own License (BYOL)

Licenza inclusa

Nel modello Licenza inclusa, la licenza software Oracle Database è resa disponibile da AWS, quindi non è necessario acquistare la propria licenza Oracle separatamente. I prezzi del modello Licenza inclusa includono software, risorse hardware sottostanti e funzionalità di gestione Amazon RDS per Amazon RDS for Oracle. Paghi la capacità di elaborazione in base all'ora di esecuzione dell'istanza DB, senza impegni a lungo termine. Questo ti libera dai costi e dalle complessità legati alla pianificazione, all'acquisto e alla manutenzione dell'hardware.

Sia per le implementazioni Single-AZ che Multi-AZ, i prezzi si intendono per istanza DB per ora consumata, dal momento in cui si avvia un'istanza DB fino all'arresto o all'eliminazione dell'istanza.

Il modello License Included supporta Standard Edition Two (. SE2 Per informazioni sui prezzi, consulta i prezzi di [Amazon RDS for Oracle](#) sul sito Web di AWS.

BYOL

Il modello Bring Your Own License (BYOL) è destinato ai clienti che preferiscono utilizzare le licenze Oracle Database esistenti o acquistare nuove licenze Oracle. Se possiedi già una licenza di database Oracle, puoi utilizzare il modello BYOL per eseguire il tuo database Oracle su Amazon RDS. Se stai migrando il tuo database Oracle su Amazon EC2 o su VMware Cloud on AWS, devi usare la tua licenza Oracle.

Comunicazione

A partire dal 30 aprile 2024, VMware Cloud on AWS non sarà più rivenduto AWS né dai suoi partner di canale. Il servizio continuerà a essere disponibile tramite Broadcom. Ti invitiamo a contattare il tuo AWS rappresentante per i dettagli.

Per eseguire un'istanza DB secondo il modello BYOL, è necessario disporre della licenza Oracle Database appropriata per la classe di istanza DB e l'edizione di Oracle Database che si desidera eseguire. È inoltre necessario rispettare le policy di licenza di Oracle per software database Oracle nell'ambiente di cloud computing.

Se si utilizza il modello BYOL, è necessario disporre di una licenza sia per l'istanza DB principale che per l'istanza DB in standby in una distribuzione Multi-AZ. Amazon RDS supporta le implementazioni Multi-AZ per Oracle come soluzione failover a elevata disponibilità. Raccomandiamo Multi-AZ per

carichi di lavoro di produzione. Per ulteriori informazioni, consulta [Configurazione e gestione di una distribuzione Multi-AZ nella documentazione](#) di Amazon RDS.

Il modello BYOL supporta Oracle Database Enterprise Edition (EE) e Standard Edition Two (SE2).

Per ulteriori informazioni sulle opzioni di licenza per Amazon RDS for Oracle, [consulta Oracle Licensing](#) e [Amazon RDS for FAQs Oracle sul](#) sito Web di AWS.

Migrazione di database eterogenei

Grazie alle innovazioni e ai miglioramenti nei database open source e nelle piattaforme di cloud computing come AWS, molte organizzazioni stanno passando da motori di database proprietari (elaborazione delle transazioni online o OLTP) come Oracle a motori open source. I database Oracle sono sistemi cruciali per qualsiasi organizzazione, ma essere vincolati a un particolare fornitore è una situazione rischiosa e costosa. I bassi costi operativi e l'assenza di costi di licenza sono motivi convincenti per prendere in considerazione la possibilità di passare dalla tecnologia di database sottostante a database open source o AWS Cloud-native.

Altri motivi per migrare da Oracle sono i periodi di localizzazione dei fornitori, i controlli delle licenze, le licenze costose e i costi. I prezzi di listino di Oracle si basano su un modello per core con costi aggiuntivi per funzionalità come il partizionamento e l'alta disponibilità. Per questo motivo, molte organizzazioni scelgono di migrare i propri database Oracle su database open source (come PostgreSQL, MySQL o MariaDB) o database AWS Cloud-native (come Amazon Aurora o Amazon DynamoDB) quando migrano verso AWS.

Puoi anche migrare il tuo database di data warehouse Oracle su Amazon Redshift, un data warehouse cloud veloce e completamente gestito. Amazon Redshift è integrato con il tuo data lake, offre prestazioni fino a tre volte più veloci di qualsiasi altro data warehouse e costa fino al 75% in meno rispetto a qualsiasi altro data warehouse cloud. Per ulteriori informazioni, consulta [Migrare da Oracle ad Amazon Redshift](#) sul sito Web di AWS.

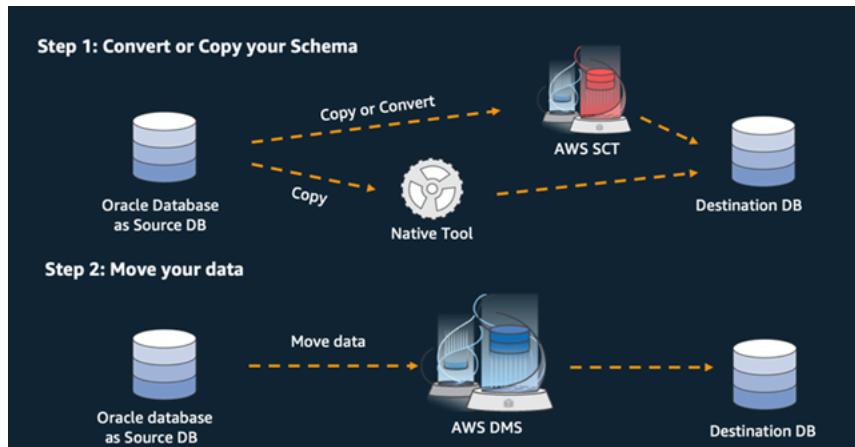
Per migrare a un database open source o nativo di AWS, scegli il database giusto in base al tipo di dati che hai, al modello di accesso, alla scalabilità, alla praticità dell'applicazione e alla complessità. Ad esempio, i database PostgreSQL sono diventati molto popolari negli ultimi anni per le loro potenti funzionalità e l'elevato grado di compatibilità con i database commerciali, e sono l'obiettivo di migrazione più comune per gli utenti che effettuano il refactoring dei propri database Oracle. Tuttavia, la migrazione da Oracle a PostgreSQL e ad altri database open source è stata spesso difficile e richiede un'attenta valutazione, pianificazione e test.

Questo processo diventa più semplice con servizi come AWS DMS e AWS Schema Conversion Tool (AWS SCT), che ti aiutano a migrare il tuo database commerciale verso un database open source su AWS con tempi di inattività minimi.

Nelle migrazioni di database eterogenei, i motori dei database di origine e di destinazione sono diversi, come nelle migrazioni da Oracle ad Amazon Aurora o da Oracle a PostgreSQL, MySQL o MariaDB. La struttura dello schema, i tipi di dati e il codice del database nei database di origine e di

destinazione possono essere molto diversi, quindi lo schema e il codice devono essere trasformati prima dell'inizio della migrazione dei dati. Per questo motivo, la migrazione eterogenea è un processo in due fasi:

- Fase 1: Converte lo schema e il codice di origine in modo che corrispondano a quelli del database di destinazione. Puoi usare AWS SCT per questa conversione.
- Fase 2: Migra i dati dal database di origine al database di destinazione. Puoi usare AWS DMS per questo processo.



AWS DMS gestisce automaticamente tutte le conversioni dei tipi di dati richieste durante la migrazione. Il database di origine può essere situato in una sede esterna ad AWS, può essere un database in esecuzione su un' EC2 istanza o può essere un database Amazon RDS (vedi [Sources for data migration](#) nella documentazione di AWS DMS). La destinazione può essere un database in Amazon EC2, Amazon RDS o Amazon Aurora.

Strumenti per migrazioni di database eterogenei

La tabella seguente fornisce un elenco di strumenti che è possibile utilizzare per migrare da Oracle Database a un altro motore di database.

Strumento di migrazione	Supporto per database Target	Usato per
AWS SCT	Amazon RDS per MySQL Amazon RDS per PostgreSQL Amazon Aurora MySQL	Conversione dello schema

	Amazon Aurora PostgreSQL	
<u>AWS DMS</u>	Amazon RDS per MySQL	Migrazione dei dati
	Amazon RDS per PostgreSQL	
	Amazon Aurora MySQL	
	Amazon Aurora PostgreSQL	

Le seguenti sottosezioni forniscono ulteriori informazioni su ogni strumento.

AWS SCT

[AWS Schema Conversion Tool \(AWS SCT\)](#) converte gli schemi di database commerciali esistenti in un motore open source o in un database AWS Cloud nativo. AWS SCT rende prevedibili le migrazioni di database eterogenee convertendo automaticamente lo schema del database di origine e la maggior parte degli oggetti del codice del database, tra cui viste, stored procedure e funzioni, in un formato compatibile con il database di destinazione. Tutti gli oggetti che non possono essere convertiti automaticamente sono chiaramente contrassegnati per la conversione manuale. AWS SCT può anche scansionare il codice sorgente dell'applicazione alla ricerca di istruzioni SQL incorporate e convertirle come parte di un progetto di conversione dello schema del database.

AWS DMS

[AWS Database Migration Service \(AWS DMS\)](#) migra i dati in modo rapido e sicuro su AWS. Durante la migrazione, il database di origine rimane pienamente operativo, riducendo al minimo i tempi di inattività delle applicazioni. AWS DMS supporta migrazioni omogenee come quelle da Oracle a Oracle e migrazioni eterogenee tra diverse piattaforme di database, ad esempio Oracle verso un database open source o verso un database AWS nativo per il cloud. AWS DMS gestisce le complessità del processo di migrazione, inclusa la replica automatica delle modifiche ai dati che si verificano nel database di origine nel database di destinazione. Una volta completata la migrazione del database, il database di destinazione rimane sincronizzato con il database di origine per tutto il tempo che desideri e puoi passare al database di destinazione in un momento opportuno.

Best practice per la migrazione ad Amazon RDS for Oracle

In base alla valutazione del database e ai requisiti del progetto, se il tuo obiettivo è migrare ad Amazon RDS for Oracle, segui le best practice riportate in questa sezione per effettuare il provisioning del database di destinazione, eseguire la migrazione e testare, utilizzare e ottimizzare il database Amazon RDS for Oracle.

Important

Assicurati di disporre di un piano di rollback prima di migrare il database.

Eseguire il provisioning del database di destinazione

Dopo aver completato la valutazione, la pianificazione e la preparazione della strategia di migrazione del database, segui queste best practice per il provisioning del database Amazon RDS for Oracle:

- Dimensiona correttamente l'istanza DB di Amazon RDS for Oracle in base ai requisiti di CPU, memoria, IOPS e tipo di storage.
- Imposta il fuso orario e il set di caratteri corretti.
- Assicurati di avviare Amazon RDS nel cloud privato virtuale (VPC) corretto.
- Crea i gruppi di sicurezza con porte e indirizzi IP corretti.
- Effettua il provisioning del tuo database Amazon RDS in una sottorete privata per motivi di sicurezza.
- Se possibile, effettua il provisioning dell'istanza DB utilizzando l'ultima versione di Oracle Database, che attualmente è la 19c. Le versioni precedenti stanno per terminare il supporto. Per ulteriori informazioni, consulta il [supporto di Amazon RDS per Oracle Database 19c](#).
- Se desideri utilizzare la crittografia, abilitala sempre durante il provisioning del database Amazon RDS.
- Crea un gruppo di opzioni e un gruppo di parametri separati per ogni database Amazon RDS.

Esportazione di dati dal database di origine

Esistono molti strumenti per la migrazione di un database Oracle a un database Amazon RDS for Oracle. Lo strumento più comunemente usato è Oracle Data Pump. Prima di esportare il database Oracle di origine, controlla quanto segue per facilitare il processo di esportazione:

- Controlla le dimensioni del database, per vedere se puoi migrarlo schema per schema, invece di migrare l'intero database. La migrazione degli schemi singolarmente è meno soggetta a errori e più gestibile rispetto alla migrazione di tutti gli schemi contemporaneamente.
- Esporta i dati in modalità parallela, utilizzando il parametro Oracle Data Pump PARALLEL, per prestazioni migliori.
- Controllate se le tabelle contengono oggetti di grandi dimensioni (LOBs). Se hai tabelle di grandi dimensioni con LOBs, ti consigliamo di esportarle separatamente.
- Durante il processo di esportazione, evita di eseguire lunghe transazioni di database sul database di origine per evitare errori di incoerenza di lettura in Oracle.
- Se utilizzi strumenti di replica come AWS DMS, Oracle GoldenGate o Quest SharePlex, assicurati di avere abbastanza spazio sul server locale per conservare i log di archivio per 24-72 ore, a seconda della durata della migrazione.

Trasferimento di file di dump di dati su AWS

Se utilizzi AWS Direct Connect, che fornisce connettività a larghezza di banda elevata tra l'ambiente locale e AWS, puoi copiare i file Data Pump utilizzando l'utilità Oracle DBMS_FILE_TRANSFER o la funzionalità di integrazione Amazon S3. Se non disponi di una larghezza di banda elevata tramite AWS Direct Connect, usa AWS Snowball per trasferire file dump di esportazione di database di grandi dimensioni.

Importazione di dati nel database di destinazione

- Se stai migrando un database molto grande, ti consigliamo di effettuare inizialmente il provisioning di un tipo di istanza Amazon RDS più grande, per tutta la durata della migrazione, per caricamenti di dati più rapidi. Una volta completata la migrazione, puoi modificare l'istanza DB nel tipo di istanza della dimensione corretta.
- Se necessario, aumentate le dimensioni dei redo log file, delle tablespace undo e delle tablespace temporanee per migliorare le prestazioni durante la migrazione.

- Disattivate l'opzione Multi-AZ durante il processo di importazione e abilitatela al termine della migrazione.
- Disabilita la generazione di log di archivio impostando la conservazione dei backup su zero per velocizzare il caricamento dei dati.
- Prepara il database di destinazione creando in anticipo tablespace, utenti, ruoli, profili e schemi.
- Se hai tavole di grandi dimensioni con LOBs, importa ogni tabella LOB separatamente.

Fasi successive all'importazione

- Verificate la presenza di errori nei file di registro di importazione e correggete eventuali errori una volta completata l'importazione.
- Verifica la presenza di oggetti non validi. Se ne trovi, compilali e correggili.
- Alcune procedure potrebbero non essere compilate a causa della mancanza di autorizzazioni su oggetti SYS che non sono consentiti o supportati in Amazon RDS. Queste procedure devono essere riscritte.
- Se utilizzate sequenze, convalidate i valori della sequenza confrontandoli con il database di origine per evitare incoerenze di sequenza.
- Assicurati che il numero di oggetti nel tuo database Amazon RDS sia lo stesso del database di origine. Convalida tavole, indici, procedure, trigger, funzioni, pacchetti, vincoli e altri oggetti.
- Se il database di origine contiene collegamenti ad altri database, verifica la connettività per confermare che i collegamenti funzionino ancora.
- Raccogli statistiche a livello di dizionario e di schema per prestazioni ottimali.

Test della migrazione

Consigliamo i seguenti test per convalidare l'applicazione rispetto al nuovo database Amazon RDS for Oracle:

- Potrebbe essere necessario aggiornare il software client Oracle o il software JDBC in base alla versione del database Amazon RDS for Oracle. Se hai effettuato la migrazione a una versione più recente di Oracle Database, potrebbe non supportare le versioni precedenti del software client Oracle.
- Esegui test funzionali.

- Confronta le prestazioni delle query SQL nei database di origine e di destinazione e ottimizza le query in base alle esigenze. Alcune query potrebbero funzionare più lentamente nel database di destinazione, quindi ti consigliamo di acquisire le linee di base delle query SQL nel database di origine.
- Quando il team dell'applicazione termina i test e conferma che il database Amazon RDS funziona correttamente, puoi:
 - Dimensiona correttamente l'istanza database di Amazon RDS in base alla tua valutazione.
 - Abilita le conservazioni dei backup.
 - Abilita i registri di archivio.
 - Reimposta la dimensione dei redo log file.
 - Abilita l'opzione Multi-AZ.
 - Crea CloudWatch allarmi Amazon e configura gli argomenti di Amazon Simple Notification Service (Amazon SNS) per gli avvisi.

Per un'ulteriore convalida durante la fase proof-of-concept (POC), consigliamo i seguenti test supplementari:

- Esegui test delle prestazioni per assicurarti che soddisfino le tue aspettative aziendali.
- Testa il failover, il ripristino e il ripristino del database per assicurarti di soddisfare i requisiti RPO e RTO.
- Elenca tutti i lavori e i report critici ed eseguili su Amazon RDS per valutarne le prestazioni rispetto ai contratti sui livelli di servizio (SLAs).

Gestione e ottimizzazione del database Amazon RDS

Quando il tuo database è su AWS, assicurati di seguire le migliori pratiche in aree come monitoraggio, avvisi, backup e alta disponibilità nel cloud. Per esempio:

- Configura il CloudWatch monitoraggio e abilita il monitoraggio dettagliato.
- Usa [Amazon RDS Performance Insights](#) e [Oracle Enterprise Manager \(OEM\) Management Agent](#) per monitorare il tuo database.
- Imposta gli avvisi utilizzando gli argomenti SNS.
- Configura backup automatici con [AWS Backup](#). Puoi anche utilizzare i backup di Oracle Data Pump o scattare istantanee manuali.

- Per un'elevata disponibilità, configura la funzionalità Amazon RDS Multi-AZ.
- Se hai bisogno di database di sola lettura, [configura una replica di lettura](#) all'interno della stessa regione AWS o in più regioni AWS in base alle tue esigenze.

AWS Partner

La migrazione dei database può essere un progetto impegnativo che richiede competenze e strumenti. È possibile accelerare la migrazione e accelerare i tempi di ottenimento dei risultati grazie alla collaborazione. [I partner di distribuzione di AWS Database Migration Service](#) hanno le competenze necessarie per aiutare i clienti a migrare al cloud in modo semplice e sicuro. Questi partner hanno l'esperienza sia per le migrazioni omogenee, come da Oracle a Oracle, sia per le migrazioni eterogenee tra diverse piattaforme di database, come da Oracle ad Amazon Aurora o da Microsoft SQL Server a MySQL.

In base ai tuoi requisiti e preferenze, puoi utilizzare il partner AWS per gestire la migrazione completa o per aiutarti solo con alcuni aspetti della migrazione. Inoltre, puoi utilizzare strumenti e soluzioni forniti dai partner AWS per facilitare la migrazione.

Risorse aggiuntive

Post di blog

- [Migrazione di database: che cosa bisogna sapere prima di iniziare?](#)
- [Migrazione dei database Oracle con tempi di inattività quasi nulli utilizzando AWS DMS](#)
- [Come migrare il database Oracle a PostgreSQL](#)
- [Come migrare il database Oracle su Amazon Aurora](#)
- [Come migrare i carichi di lavoro Oracle al VMware cloud su AWS](#)
- [Best practice per la virtualizzazione di Oracle RAC con VMware Cloud on AWS](#)

Documentazione AWS

- [Amazon Aurora](#)
- [Amazon EC2](#)
- [Amazon RDS](#)
- [Amazon RDS personalizzato](#)
- [Amazon Redshift](#)
- [AWS DMS](#)
- [AWS SCT](#)
- [Utilizzo di Oracle GoldenGate con Amazon RDS](#)
- [Licenze Oracle](#)

Informazioni aggiuntive

- [Oracle Data Pump](#)
- [Oracle Data Guard](#)
- [Esportazione e importazione Oracle](#)
- [Oracle GoldenGate](#)
- [Oracle RMAN](#)
- [Oracle SQL Developer](#)
- [Oracle SQL*Loader](#)

- [Licenza del software Oracle nell'ambiente di cloud computing](#)
- [VMware HCX](#)

Appendice: Questionario sulla migrazione Oracle

Utilizza il questionario in questa sezione come punto di partenza per raccogliere informazioni per le fasi di valutazione e pianificazione del tuo progetto di migrazione. Puoi [scaricare questo questionario](#) in formato Microsoft Excel e utilizzarlo per registrare le tue informazioni.

Informazioni generali

1. Qual è il nome del tuo database Oracle?
2. Qual è la versione del tuo database Oracle?
3. Qual è l'edizione del database: Standard o Enterprise?
4. Qual è la dimensione del tuo database?
5. Qual è il set di caratteri del database?
6. Qual è il fuso orario del database?
7. Quali sono le transazioni I/O medie e massime al secondo (TPS)?
8. Qual è l'IOPS (in media e massima) per questo database per le operazioni di lettura/scrittura?
9. Qual è la generazione di redo log all'ora (in media e al massimo) al giorno?
10. Quanti schemi intendi migrare?
11. Qual è la dimensione di ogni schema?
12. Quante tavole di grandi dimensioni (oltre 100 GB) sono disponibili per schema?
13. È possibile archiviare le tavole che non devono essere migrate?
14. Qual è la dimensione delle aree globali del sistema (SGAs) e delle aree globali del programma (PGAs) o dell'utilizzo della gestione automatica della memoria (AMM), in megabyte?
15. Quanti tavoli ci sono? LOBs Qual è la dimensione massima di LOBs?
16. Tutte le tue tavole LOBs hanno chiavi primarie?
17. Disponete di collegamenti a database che rimandano ad altri database?
18. Quali sono i requisiti SLA per il tuo database?
19. Quali sono i requisiti RTO e RPO per il tuo database?
20. Quanti tempi di inattività del database potete consentire per scopi di migrazione?
21. Avete requisiti di conformità, normativi o di controllo?

Infrastruttura

1. Qual è il nome host del database?
2. Qual è il sistema operativo utilizzato per questo database?
3. Quanti core di CPU ha il server?
4. Qual è la dimensione della memoria del server?
5. Stai usando l'archiviazione locale?
6. Utilizzate tipi di storage NAS (Network Attached Storage) o SAN (Storage Area Network)?
7. Disponi di un database RAC? Se sì, quanti nodi ha?
8. Utilizzate funzionalità di partizionamento?
9. Usi Oracle Spatial?
10. Disponi di un database multi-tenant?

Backup del database

1. Come si esegue il backup del database? Quanto spesso?
2. Qual è il periodo di conservazione dei log di archivio e dei backup?
3. Utilizzate i backup per clonare il database?
4. Dove archiviate il backup?

Gruppo di sicurezza database

1. Utilizzi Oracle Database Vault?
2. Utilizzi il mascheramento dei dati?
3. Utilizzate Secure Sockets Layer (SSL)?
4. Utilizzate funzionalità di Oracle Advanced Security come Transparent Data Encryption (TDE)?
5. Utilizzi Oracle Advanced Compression?

Alta disponibilità del database e disaster recovery

1. Quali sono i tuoi requisiti di alta disponibilità?

2. Utilizzi Oracle Data Guard? Dove sono le aree del database primarie e quelle in standby?
3. Utilizzi Oracle Active Data Guard?
4. Utilizzate un alias DNS (Domain Name System) per la connettività del database?
5. Utilizzate strumenti di replica come Oracle GoldenGate, Quest o Oracle SharePlex Streams?

Cronologia dei documenti

La tabella seguente descrive le modifiche significative apportate a questa guida. Per ricevere notifiche sugli aggiornamenti futuri, puoi abbonarti a un [feed RSS](#).

Modifica	Descrizione	Data
Informazioni aggiornate	Sono state aggiornate le edizioni Oracle supportate da Amazon RDS Custom for Oracle .	16 agosto 2024
Sezione rimossa	Informazioni rimosse su AWS Workload Qualification Framework (AWS WQF).	20 luglio 2023
Sezione rimossa	Sono state rimosse le informazioni sulla CloudEndure migrazione, che non è più disponibile. AWS Application Migration Service è il servizio di migrazione principale consigliato per lift-and-shift le migrazioni verso Cloud AWS.	23 settembre 2022
Sezione aggiunta	Sono state aggiunte informazioni sulla migrazione dei database Oracle ad Amazon RDS Custom .	30 giugno 2022
Sezione aggiornata	È stata aggiornata la sezione CloudEndure Migrazione con le informazioni più recenti sulla disponibilità dei prodotti.	10 maggio 2022
Informazioni AWS WQF aggiornate	È stata aggiornata la sezione AWS WQF con le informazioni più recenti.	16 ottobre 2020

oni più recenti su supporto e disponibilità.

[Sezioni aggiunte](#)

[Strategie di migrazione del database Oracle](#) aggiornate con informazioni aggiuntive, aggiunte [best practice per la migrazione ad Amazon RDS](#) e aggiunto un [questionario](#) per la valutazione e la pianificazione della migrazione.

[Pubblicazione iniziale](#)

—

16 marzo 2020

24 febbraio 2020

AWS Glossario delle linee guida prescrittive

I seguenti sono termini di uso comune nelle strategie, nelle guide e nei modelli forniti da AWS Prescriptive Guidance. Per suggerire voci, utilizza il link Fornisci feedback alla fine del glossario.

Numeri

7 R

Sette strategie di migrazione comuni per trasferire le applicazioni sul cloud. Queste strategie si basano sulle 5 R identificate da Gartner nel 2011 e sono le seguenti:

- Rifattorizzare/riprogettare: trasferisci un'applicazione e modifica la sua architettura sfruttando appieno le funzionalità native del cloud per migliorare l'agilità, le prestazioni e la scalabilità. Ciò comporta in genere la portabilità del sistema operativo e del database. Esempio: migra il tuo database Oracle locale all'edizione compatibile con Amazon Aurora PostgreSQL.
- Ridefinire la piattaforma (lift and reshape): trasferisci un'applicazione nel cloud e introduci un certo livello di ottimizzazione per sfruttare le funzionalità del cloud. Esempio: migra il tuo database Oracle locale ad Amazon Relational Database Service (Amazon RDS) per Oracle in Cloud AWS
- Riacquistare (drop and shop): passa a un prodotto diverso, in genere effettuando la transizione da una licenza tradizionale a un modello SaaS. Esempio: migra il tuo sistema di gestione delle relazioni con i clienti (CRM) su Salesforce.com.
- Eseguire il rehosting (lift and shift): trasferisci un'applicazione sul cloud senza apportare modifiche per sfruttare le funzionalità del cloud. Esempio: migra il database Oracle locale su Oracle su un'istanza in EC2 Cloud AWS
- Trasferire (eseguire il rehosting a livello hypervisor): trasferisci l'infrastruttura sul cloud senza acquistare nuovo hardware, riscrivere le applicazioni o modificare le operazioni esistenti. Si esegue la migrazione dei server da una piattaforma locale a un servizio cloud per la stessa piattaforma. Esempio: migra un'applicazione suMicrosoft Hyper-V. AWS
- Riesaminare (mantenere): mantieni le applicazioni nell'ambiente di origine. Queste potrebbero includere applicazioni che richiedono una rifattorizzazione significativa che desideri rimandare a un momento successivo e applicazioni legacy che desideri mantenere, perché non vi è alcuna giustificazione aziendale per effettuarne la migrazione.
- Ritirare: disattiva o rimuovi le applicazioni che non sono più necessarie nell'ambiente di origine.

A

ABAC

Vedi controllo degli accessi [basato sugli attributi](#).

servizi astratti

Vedi [servizi gestiti](#).

ACIDO

Vedi [atomicità, consistenza, isolamento, durata.](#)

migrazione attiva-attiva

Un metodo di migrazione del database in cui i database di origine e di destinazione vengono mantenuti sincronizzati (utilizzando uno strumento di replica bidirezionale o operazioni di doppia scrittura) ed entrambi i database gestiscono le transazioni provenienti dalle applicazioni di connessione durante la migrazione. Questo metodo supporta la migrazione in piccoli batch controllati anziché richiedere una conversione una tantum. È più flessibile ma richiede più lavoro rispetto alla migrazione [attiva-passiva](#).

migrazione attiva-passiva

Un metodo di migrazione del database in cui i database di origine e di destinazione vengono mantenuti sincronizzati, ma solo il database di origine gestisce le transazioni provenienti dalle applicazioni di connessione mentre i dati vengono replicati nel database di destinazione. Il database di destinazione non accetta alcuna transazione durante la migrazione.

funzione di aggregazione

Una funzione SQL che opera su un gruppo di righe e calcola un singolo valore restituito per il gruppo. Esempi di funzioni aggregate includono SUM e. MAX

Intelligenza artificiale

Vedi [intelligenza artificiale](#).

AIOps

Guarda le [operazioni di intelligenza artificiale](#).

anonimizzazione

Il processo di eliminazione permanente delle informazioni personali in un set di dati.

L'anonymizzazione può aiutare a proteggere la privacy personale. I dati anonimi non sono più considerati dati personali.

anti-modello

Una soluzione utilizzata di frequente per un problema ricorrente in cui la soluzione è controproducente, inefficace o meno efficace di un'alternativa.

controllo delle applicazioni

Un approccio alla sicurezza che consente l'uso solo di applicazioni approvate per proteggere un sistema dal malware.

portfolio di applicazioni

Una raccolta di informazioni dettagliate su ogni applicazione utilizzata da un'organizzazione, compresi i costi di creazione e manutenzione dell'applicazione e il relativo valore aziendale.

Queste informazioni sono fondamentali per [il processo di scoperta e analisi del portfolio](#) e aiutano a identificare e ad assegnare la priorità alle applicazioni da migrare, modernizzare e ottimizzare.

intelligenza artificiale (IA)

Il campo dell'informatica dedicato all'uso delle tecnologie informatiche per svolgere funzioni cognitive tipicamente associate agli esseri umani, come l'apprendimento, la risoluzione di problemi e il riconoscimento di schemi. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Che cos'è l'intelligenza artificiale?](#)

operazioni di intelligenza artificiale (AIOps)

Il processo di utilizzo delle tecniche di machine learning per risolvere problemi operativi, ridurre gli incidenti operativi e l'intervento umano e aumentare la qualità del servizio. Per ulteriori informazioni su come AIOps viene utilizzato nella strategia di AWS migrazione, consulta la [guida all'integrazione delle operazioni](#).

crittografia asimmetrica

Un algoritmo di crittografia che utilizza una coppia di chiavi, una chiave pubblica per la crittografia e una chiave privata per la decrittografia. Puoi condividere la chiave pubblica perché non viene utilizzata per la decrittografia, ma l'accesso alla chiave privata deve essere altamente limitato.

atomicità, consistenza, isolamento, durabilità (ACID)

Un insieme di proprietà del software che garantiscono la validità dei dati e l'affidabilità operativa di un database, anche in caso di errori, interruzioni di corrente o altri problemi.

Controllo degli accessi basato su attributi (ABAC)

La pratica di creare autorizzazioni dettagliate basate su attributi utente, come reparto, ruolo professionale e nome del team. Per ulteriori informazioni, consulta [ABAC AWS](#) nella documentazione AWS Identity and Access Management (IAM).

fonte di dati autorevole

Una posizione in cui è archiviata la versione principale dei dati, considerata la fonte di informazioni più affidabile. È possibile copiare i dati dalla fonte di dati autorevole in altre posizioni allo scopo di elaborarli o modificarli, ad esempio anonimizzandoli, oscurandoli o pseudonimizzandoli.

Zona di disponibilità

Una posizione distinta all'interno di un edificio Regione AWS che è isolata dai guasti in altre zone di disponibilità e offre una connettività di rete economica e a bassa latenza verso altre zone di disponibilità nella stessa regione.

AWS Cloud Adoption Framework (CAF)AWS

Un framework di linee guida e best practice AWS per aiutare le organizzazioni a sviluppare un piano efficiente ed efficace per passare con successo al cloud. AWS CAF organizza le linee guida in sei aree di interesse chiamate prospettive: business, persone, governance, piattaforma, sicurezza e operazioni. Le prospettive relative ad azienda, persone e governance si concentrano sulle competenze e sui processi aziendali; le prospettive relative alla piattaforma, alla sicurezza e alle operazioni si concentrano sulle competenze e sui processi tecnici. Ad esempio, la prospettiva relativa alle persone si rivolge alle parti interessate che gestiscono le risorse umane (HR), le funzioni del personale e la gestione del personale. In questa prospettiva, AWS CAF fornisce linee guida per lo sviluppo delle persone, la formazione e le comunicazioni per aiutare a preparare l'organizzazione all'adozione del cloud di successo. Per ulteriori informazioni, consulta il [sito web di AWS CAF](#) e il [white paper AWS CAF](#).

AWS Workload Qualification Framework (WQF)AWS

Uno strumento che valuta i carichi di lavoro di migrazione dei database, consiglia strategie di migrazione e fornisce stime del lavoro. AWS WQF è incluso in (). AWS Schema Conversion Tool AWS SCT Analizza gli schemi di database e gli oggetti di codice, il codice dell'applicazione, le dipendenze e le caratteristiche delle prestazioni e fornisce report di valutazione.

B

bot difettoso

Un [bot](#) che ha lo scopo di interrompere o causare danni a individui o organizzazioni.

BCP

Vedi la [pianificazione della continuità operativa](#).

grafico comportamentale

Una vista unificata, interattiva dei comportamenti delle risorse e delle interazioni nel tempo. Puoi utilizzare un grafico comportamentale con Amazon Detective per esaminare tentativi di accesso non riusciti, chiamate API sospette e azioni simili. Per ulteriori informazioni, consulta [Dati in un grafico comportamentale](#) nella documentazione di Detective.

sistema big-endian

Un sistema che memorizza per primo il byte più importante. Vedi anche [endianness](#).

Classificazione binaria

Un processo che prevede un risultato binario (una delle due classi possibili). Ad esempio, il modello di machine learning potrebbe dover prevedere problemi come "Questa e-mail è spam o non è spam?" o "Questo prodotto è un libro o un'auto?"

filtro Bloom

Una struttura di dati probabilistica ed efficiente in termini di memoria che viene utilizzata per verificare se un elemento fa parte di un set.

distribuzioni blu/verdi

Una strategia di implementazione in cui si creano due ambienti separati ma identici. La versione corrente dell'applicazione viene eseguita in un ambiente (blu) e la nuova versione dell'applicazione nell'altro ambiente (verde). Questa strategia consente di ripristinare rapidamente il sistema con un impatto minimo.

bot

Un'applicazione software che esegue attività automatizzate su Internet e simula l'attività o l'interazione umana. Alcuni bot sono utili o utili, come i web crawler che indicizzano le informazioni su Internet. Alcuni altri bot, noti come bot dannosi, hanno lo scopo di disturbare o causare danni a individui o organizzazioni.

botnet

Reti di [bot](#) infettate da [malware](#) e controllate da un'unica parte, nota come bot herder o bot operator. Le botnet sono il meccanismo più noto per scalare i bot e il loro impatto.

ramo

Un'area contenuta di un repository di codice. Il primo ramo creato in un repository è il ramo principale. È possibile creare un nuovo ramo a partire da un ramo esistente e quindi sviluppare funzionalità o correggere bug al suo interno. Un ramo creato per sviluppare una funzionalità viene comunemente detto ramo di funzionalità. Quando la funzionalità è pronta per il rilascio, il ramo di funzionalità viene ricongiunto al ramo principale. Per ulteriori informazioni, consulta [Informazioni sulle filiali](#) (documentazione). GitHub

accesso break-glass

In circostanze eccezionali e tramite una procedura approvata, un mezzo rapido per consentire a un utente di accedere a un sito a Account AWS cui in genere non dispone delle autorizzazioni necessarie. Per ulteriori informazioni, vedere l'indicatore [Implementate break-glass procedures](#) nella guida Well-Architected AWS .

strategia brownfield

L'infrastruttura esistente nell'ambiente. Quando si adotta una strategia brownfield per un'architettura di sistema, si progetta l'architettura in base ai vincoli dei sistemi e dell'infrastruttura attuali. Per l'espansione dell'infrastruttura esistente, è possibile combinare strategie brownfield e [greenfield](#).

cache del buffer

L'area di memoria in cui sono archiviati i dati a cui si accede con maggiore frequenza.

capacità di business

Azioni intraprese da un'azienda per generare valore (ad esempio vendite, assistenza clienti o marketing). Le architetture dei microservizi e le decisioni di sviluppo possono essere guidate dalle capacità aziendali. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Organizzazione in base alle funzionalità aziendali](#) del whitepaper [Esecuzione di microservizi containerizzati su AWS](#).

pianificazione della continuità operativa (BCP)

Un piano che affronta il potenziale impatto di un evento che comporta l'interruzione dell'attività, come una migrazione su larga scala, sulle operazioni e consente a un'azienda di riprendere rapidamente le operazioni.

C

CAF

Vedi [AWS Cloud Adoption Framework](#).

implementazione canaria

Il rilascio lento e incrementale di una versione agli utenti finali. Quando sei sicuro, distribuisci la nuova versione e sostituisci la versione corrente nella sua interezza.

CCoE

Vedi [Cloud Center of Excellence](#).

CDC

Vedi [Change Data Capture](#).

Change Data Capture (CDC)

Il processo di tracciamento delle modifiche a un'origine dati, ad esempio una tabella di database, e di registrazione dei metadati relativi alla modifica. È possibile utilizzare CDC per vari scopi, ad esempio il controllo o la replica delle modifiche in un sistema di destinazione per mantenere la sincronizzazione.

ingegneria del caos

Introduzione intenzionale di guasti o eventi dirompenti per testare la resilienza di un sistema. Puoi usare [AWS Fault Injection Service \(AWS FIS\)](#) per eseguire esperimenti che stressano i tuoi AWS carichi di lavoro e valutarne la risposta.

CI/CD

Vedi [integrazione continua e distribuzione continua](#).

classificazione

Un processo di categorizzazione che aiuta a generare previsioni. I modelli di ML per problemi di classificazione prevedono un valore discreto. I valori discreti sono sempre distinti l'uno dall'altro. Ad esempio, un modello potrebbe dover valutare se in un'immagine è presente o meno un'auto.

crittografia lato client

Crittografia dei dati a livello locale, prima che il destinatario li Servizio AWS riceva.

Centro di eccellenza cloud (CCoE)

Un team multidisciplinare che guida le iniziative di adozione del cloud in tutta l'organizzazione, tra cui lo sviluppo di best practice per il cloud, la mobilitazione delle risorse, la definizione delle tempistiche di migrazione e la guida dell'organizzazione attraverso trasformazioni su larga scala. Per ulteriori informazioni, consulta gli [CCoE post](#) sull' Cloud AWS Enterprise Strategy Blog.

cloud computing

La tecnologia cloud generalmente utilizzata per l'archiviazione remota di dati e la gestione dei dispositivi IoT. Il cloud computing è generalmente collegato alla tecnologia di [edge computing](#).

modello operativo cloud

In un'organizzazione IT, il modello operativo utilizzato per creare, maturare e ottimizzare uno o più ambienti cloud. Per ulteriori informazioni, consulta [Building your Cloud Operating Model](#).

fasi di adozione del cloud

Le quattro fasi che le organizzazioni in genere attraversano quando migrano verso Cloud AWS:

- Progetto: esecuzione di alcuni progetti relativi al cloud per scopi di dimostrazione e apprendimento
- Fondamento: effettuare investimenti fondamentali per scalare l'adozione del cloud (ad esempio, creazione di una landing zone, definizione di una CCo E, definizione di un modello operativo)
- Migrazione: migrazione di singole applicazioni
- Reinvenzione: ottimizzazione di prodotti e servizi e innovazione nel cloud

Queste fasi sono state definite da Stephen Orban nel post sul blog [The Journey Toward Cloud-First & the Stages of Adoption on the Enterprise Strategy](#). Cloud AWS [Per informazioni su come si relazionano alla strategia di AWS migrazione, consulta la guida alla preparazione alla migrazione](#).

CMDB

Vedi [database di gestione della configurazione](#).

repository di codice

Una posizione in cui il codice di origine e altri asset, come documentazione, esempi e script, vengono archiviati e aggiornati attraverso processi di controllo delle versioni. Gli archivi cloud più comuni includono GitHub o Bitbucket Cloud. Ogni versione del codice è denominata ramo. In una struttura a microservizi, ogni repository è dedicato a una singola funzionalità. Una singola pipeline CI/CD può utilizzare più repository.

cache fredda

Una cache del buffer vuota, non ben popolata o contenente dati obsoleti o irrilevanti. Ciò influisce sulle prestazioni perché l'istanza di database deve leggere dalla memoria o dal disco principale, il che richiede più tempo rispetto alla lettura dalla cache del buffer.

dati freddi

Dati a cui si accede raramente e che in genere sono storici. Quando si eseguono interrogazioni di questo tipo di dati, le interrogazioni lente sono in genere accettabili. Lo spostamento di questi dati su livelli o classi di storage meno costosi e con prestazioni inferiori può ridurre i costi.

visione artificiale (CV)

Un campo dell'[intelligenza artificiale](#) che utilizza l'apprendimento automatico per analizzare ed estrarre informazioni da formati visivi come immagini e video digitali. Ad esempio, Amazon SageMaker AI fornisce algoritmi di elaborazione delle immagini per CV.

deriva della configurazione

Per un carico di lavoro, una modifica della configurazione rispetto allo stato previsto. Potrebbe causare la non conformità del carico di lavoro e in genere è graduale e involontaria.

database di gestione della configurazione (CMDB)

Un repository che archivia e gestisce le informazioni su un database e il relativo ambiente IT, inclusi i componenti hardware e software e le relative configurazioni. In genere si utilizzano i dati di un CMDB nella fase di individuazione e analisi del portafoglio della migrazione.

Pacchetto di conformità

Una raccolta di AWS Config regole e azioni correttive che puoi assemblare per personalizzare i controlli di conformità e sicurezza. È possibile distribuire un pacchetto di conformità come singola entità in una regione Account AWS and o all'interno di un'organizzazione utilizzando un modello YAML. Per ulteriori informazioni, consulta i [Conformance](#) Pack nella documentazione. AWS Config

integrazione e distribuzione continua (continuous integration and continuous delivery, CI/CD)

Il processo di automazione delle fasi di origine, compilazione, test, gestione temporanea e produzione del processo di rilascio del software. CI/CD viene comunemente descritto come una pipeline. CI/CD può aiutarvi ad automatizzare i processi, migliorare la produttività, migliorare la qualità del codice e velocizzare le consegne. Per ulteriori informazioni, consulta [Vantaggi](#)

della distribuzione continua. CD può anche significare continuous deployment (implementazione continua). Per ulteriori informazioni, consulta [Distribuzione continua e implementazione continua a confronto](#).

CV

Vedi [visione artificiale](#).

D

dati a riposo

Dati stazionari nella rete, ad esempio i dati archiviati.

classificazione dei dati

Un processo per identificare e classificare i dati nella rete in base alla loro criticità e sensibilità. È un componente fondamentale di qualsiasi strategia di gestione dei rischi di sicurezza informatica perché consente di determinare i controlli di protezione e conservazione appropriati per i dati. La classificazione dei dati è un componente del pilastro della sicurezza nel AWS Well-Architected Framework. Per ulteriori informazioni, consulta [Classificazione dei dati](#).

deriva dei dati

Una variazione significativa tra i dati di produzione e i dati utilizzati per addestrare un modello di machine learning o una modifica significativa dei dati di input nel tempo. La deriva dei dati può ridurre la qualità, l'accuratezza e l'equità complessive nelle previsioni dei modelli ML.

dati in transito

Dati che si spostano attivamente attraverso la rete, ad esempio tra le risorse di rete.

rete di dati

Un framework architettonico che fornisce la proprietà distribuita e decentralizzata dei dati con gestione e governance centralizzate.

riduzione al minimo dei dati

Il principio della raccolta e del trattamento dei soli dati strettamente necessari. Praticare la riduzione al minimo dei dati in the Cloud AWS può ridurre i rischi per la privacy, i costi e l'impronta di carbonio delle analisi.

perimetro dei dati

Una serie di barriere preventive nell' AWS ambiente che aiutano a garantire che solo le identità attendibili accedano alle risorse attendibili delle reti previste. Per ulteriori informazioni, consulta [Building a data perimeter](#) on. AWS

pre-elaborazione dei dati

Trasformare i dati grezzi in un formato che possa essere facilmente analizzato dal modello di ML. La pre-elaborazione dei dati può comportare la rimozione di determinate colonne o righe e l'eliminazione di valori mancanti, incoerenti o duplicati.

provenienza dei dati

Il processo di tracciamento dell'origine e della cronologia dei dati durante il loro ciclo di vita, ad esempio il modo in cui i dati sono stati generati, trasmessi e archiviati.

soggetto dei dati

Un individuo i cui dati vengono raccolti ed elaborati.

data warehouse

Un sistema di gestione dei dati che supporta la business intelligence, come l'analisi. I data warehouse contengono in genere grandi quantità di dati storici e vengono generalmente utilizzati per interrogazioni e analisi.

linguaggio di definizione del database (DDL)

Istruzioni o comandi per creare o modificare la struttura di tabelle e oggetti in un database.

linguaggio di manipolazione del database (DML)

Istruzioni o comandi per modificare (inserire, aggiornare ed eliminare) informazioni in un database.

DDL

Vedi linguaggio di [definizione del database](#).

deep ensemble

Combinare più modelli di deep learning per la previsione. È possibile utilizzare i deep ensemble per ottenere una previsione più accurata o per stimare l'incertezza nelle previsioni.

deep learning

Un sottocampo del ML che utilizza più livelli di reti neurali artificiali per identificare la mappatura tra i dati di input e le variabili target di interesse.

defense-in-depth

Un approccio alla sicurezza delle informazioni in cui una serie di meccanismi e controlli di sicurezza sono accuratamente stratificati su una rete di computer per proteggere la riservatezza, l'integrità e la disponibilità della rete e dei dati al suo interno. Quando si adotta questa strategia AWS, si aggiungono più controlli a diversi livelli della AWS Organizations struttura per proteggere le risorse. Ad esempio, un defense-in-depth approccio potrebbe combinare l'autenticazione a più fattori, la segmentazione della rete e la crittografia.

amministratore delegato

In AWS Organizations, un servizio compatibile può registrare un account AWS membro per amministrare gli account dell'organizzazione e gestire le autorizzazioni per quel servizio. Questo account è denominato amministratore delegato per quel servizio specifico. Per ulteriori informazioni e un elenco di servizi compatibili, consulta [Servizi che funzionano con AWS Organizations](#) nella documentazione di AWS Organizations .

implementazione

Il processo di creazione di un'applicazione, di nuove funzionalità o di correzioni di codice disponibili nell'ambiente di destinazione. L'implementazione prevede l'applicazione di modifiche in una base di codice, seguita dalla creazione e dall'esecuzione di tale base di codice negli ambienti applicativi.

Ambiente di sviluppo

[Vedi ambiente.](#)

controllo di rilevamento

Un controllo di sicurezza progettato per rilevare, registrare e avvisare dopo che si è verificato un evento. Questi controlli rappresentano una seconda linea di difesa e avvisano l'utente in caso di eventi di sicurezza che aggirano i controlli preventivi in vigore. Per ulteriori informazioni, consulta [Controlli di rilevamento](#) in Implementazione dei controlli di sicurezza in AWS.

mappatura del flusso di valore dello sviluppo (DVSM)

Un processo utilizzato per identificare e dare priorità ai vincoli che influiscono negativamente sulla velocità e sulla qualità nel ciclo di vita dello sviluppo del software. DVSM estende il processo di

mappatura del flusso di valore originariamente progettato per pratiche di produzione snella. Si concentra sulle fasi e sui team necessari per creare e trasferire valore attraverso il processo di sviluppo del software.

gemello digitale

Una rappresentazione virtuale di un sistema reale, ad esempio un edificio, una fabbrica, un'attrezzatura industriale o una linea di produzione. I gemelli digitali supportano la manutenzione predittiva, il monitoraggio remoto e l'ottimizzazione della produzione.

tabella delle dimensioni

In uno [schema a stella](#), una tabella più piccola che contiene gli attributi dei dati quantitativi in una tabella dei fatti. Gli attributi della tabella delle dimensioni sono in genere campi di testo o numeri discreti che si comportano come testo. Questi attributi vengono comunemente utilizzati per il vincolo delle query, il filtraggio e l'etichettatura dei set di risultati.

disastro

Un evento che impedisce a un carico di lavoro o a un sistema di raggiungere gli obiettivi aziendali nella sua sede principale di implementazione. Questi eventi possono essere disastri naturali, guasti tecnici o il risultato di azioni umane, come errori di configurazione involontari o attacchi di malware.

disaster recovery (DR)

La strategia e il processo utilizzati per ridurre al minimo i tempi di inattività e la perdita di dati causati da un [disastro](#). Per ulteriori informazioni, consulta [Disaster Recovery of Workloads su AWS: Recovery in the Cloud in the AWS Well-Architected Framework](#).

DML

Vedi linguaggio di manipolazione [del database](#).

progettazione basata sul dominio

Un approccio allo sviluppo di un sistema software complesso collegandone i componenti a domini in evoluzione, o obiettivi aziendali principali, perseguiti da ciascun componente. Questo concetto è stato introdotto da Eric Evans nel suo libro, *Domain-Driven Design: Tackling Complexity in the Heart of Software* (Boston: Addison-Wesley Professional, 2003). Per informazioni su come utilizzare la progettazione basata sul dominio con il modello del fico strangolatore (Strangler Fig), consulta la sezione [Modernizzazione incrementale dei servizi Web Microsoft ASP.NET \(ASMX\) legacy utilizzando container e il Gateway Amazon API](#).

DOTT.

Vedi [disaster recovery](#).

rilevamento della deriva

Tracciamento delle deviazioni da una configurazione di base. Ad esempio, è possibile AWS CloudFormation utilizzarlo per [rilevare deviazioni nelle risorse di sistema](#) oppure AWS Control Tower per [rilevare cambiamenti nella landing zone](#) che potrebbero influire sulla conformità ai requisiti di governance.

DVSM

Vedi la [mappatura del flusso di valore dello sviluppo](#).

E

EDA

Vedi [analisi esplorativa dei dati](#).

MODIFICA

Vedi [scambio elettronico di dati](#).

edge computing

La tecnologia che aumenta la potenza di calcolo per i dispositivi intelligenti all'edge di una rete IoT. Rispetto al [cloud computing, l'edge computing](#) può ridurre la latenza di comunicazione e migliorare i tempi di risposta.

scambio elettronico di dati (EDI)

Lo scambio automatizzato di documenti aziendali tra organizzazioni. Per ulteriori informazioni, vedere [Cos'è lo scambio elettronico di dati](#).

crittografia

Un processo di elaborazione che trasforma i dati in chiaro, leggibili dall'uomo, in testo cifrato.

chiave crittografica

Una stringa crittografica di bit randomizzati generata da un algoritmo di crittografia. Le chiavi possono variare di lunghezza e ogni chiave è progettata per essere imprevedibile e univoca.

endianità

L'ordine in cui i byte vengono archiviati nella memoria del computer. I sistemi big-endian memorizzano per primo il byte più importante. I sistemi little-endian memorizzano per primo il byte meno importante.

endpoint

Vedi service endpoint.

servizio endpoint

Un servizio che puoi ospitare in un cloud privato virtuale (VPC) da condividere con altri utenti. Puoi creare un servizio endpoint con AWS PrivateLink e concedere autorizzazioni ad altri Account AWS o a AWS Identity and Access Management (IAM) principali. Questi account o principali possono connettersi al servizio endpoint in privato creando endpoint VPC di interfaccia. Per ulteriori informazioni, consulta [Creazione di un servizio endpoint](#) nella documentazione di Amazon Virtual Private Cloud (Amazon VPC).

pianificazione delle risorse aziendali (ERP)

Un sistema che automatizza e gestisce i processi aziendali chiave (come contabilità, [MES](#) e gestione dei progetti) per un'azienda.

crittografia envelope

Il processo di crittografia di una chiave di crittografia con un'altra chiave di crittografia. Per ulteriori informazioni, vedete [Envelope encryption](#) nella documentazione AWS Key Management Service (AWS KMS).

ambiente

Un'istanza di un'applicazione in esecuzione. Di seguito sono riportati i tipi di ambiente più comuni nel cloud computing:

- ambiente di sviluppo: un'istanza di un'applicazione in esecuzione disponibile solo per il team principale responsabile della manutenzione dell'applicazione. Gli ambienti di sviluppo vengono utilizzati per testare le modifiche prima di promuoverle negli ambienti superiori. Questo tipo di ambiente viene talvolta definito ambiente di test.
- ambienti inferiori: tutti gli ambienti di sviluppo di un'applicazione, ad esempio quelli utilizzati per le build e i test iniziali.
- ambiente di produzione: un'istanza di un'applicazione in esecuzione a cui gli utenti finali possono accedere. In una CI/CD pipeline, l'ambiente di produzione è l'ultimo ambiente di distribuzione.

- ambienti superiori: tutti gli ambienti a cui possono accedere utenti diversi dal team di sviluppo principale. Si può trattare di un ambiente di produzione, ambienti di preproduzione e ambienti per i test di accettazione da parte degli utenti.

epica

Nelle metodologie agili, categorie funzionali che aiutano a organizzare e dare priorità al lavoro. Le epiche forniscono una descrizione di alto livello dei requisiti e delle attività di implementazione. Ad esempio, le epopee della sicurezza AWS CAF includono la gestione delle identità e degli accessi, i controlli investigativi, la sicurezza dell'infrastruttura, la protezione dei dati e la risposta agli incidenti. Per ulteriori informazioni sulle epiche, consulta la strategia di migrazione AWS , consulta la [guida all'implementazione del programma](#).

ERP

Vedi [pianificazione delle risorse aziendali](#).

analisi esplorativa dei dati (EDA)

Il processo di analisi di un set di dati per comprenderne le caratteristiche principali. Si raccolgono o si aggregano dati e quindi si eseguono indagini iniziali per trovare modelli, rilevare anomalie e verificare ipotesi. L'EDA viene eseguita calcolando statistiche di riepilogo e creando visualizzazioni di dati.

F

tabella dei fatti

Il tavolo centrale con [schema a stella](#). Memorizza dati quantitativi sulle operazioni aziendali. In genere, una tabella dei fatti contiene due tipi di colonne: quelle che contengono misure e quelle che contengono una chiave esterna per una tabella di dimensioni.

fallire velocemente

Una filosofia che utilizza test frequenti e incrementali per ridurre il ciclo di vita dello sviluppo. È una parte fondamentale di un approccio agile.

limite di isolamento dei guasti

Nel Cloud AWS, un limite come una zona di disponibilità Regione AWS, un piano di controllo o un piano dati che limita l'effetto di un errore e aiuta a migliorare la resilienza dei carichi di lavoro. Per ulteriori informazioni, consulta [AWS Fault Isolation Boundaries](#).

ramo di funzionalità

Vedi [filiale](#).

caratteristiche

I dati di input che usi per fare una previsione. Ad esempio, in un contesto di produzione, le caratteristiche potrebbero essere immagini acquisite periodicamente dalla linea di produzione.

importanza delle caratteristiche

Quanto è importante una caratteristica per le previsioni di un modello. Di solito viene espresso come punteggio numerico che può essere calcolato con varie tecniche, come Shapley Additive Explanations (SHAP) e gradienti integrati. Per ulteriori informazioni, consulta [Interpretabilità del modello di machine learning con AWS](#).

trasformazione delle funzionalità

Per ottimizzare i dati per il processo di machine learning, incluso l'arricchimento dei dati con fonti aggiuntive, il dimensionamento dei valori o l'estrazione di più set di informazioni da un singolo campo di dati. Ciò consente al modello di ML di trarre vantaggio dai dati. Ad esempio, se suddividi la data "2021-05-27 00:15:37" in "2021", "maggio", "giovedì" e "15", puoi aiutare l'algoritmo di apprendimento ad apprendere modelli sfumati associati a diversi componenti dei dati.

prompt con pochi scatti

Fornire a un [LLM](#) un numero limitato di esempi che dimostrino l'attività e il risultato desiderato prima di chiedergli di eseguire un'attività simile. Questa tecnica è un'applicazione dell'apprendimento contestuale, in cui i modelli imparano da esempi (immagini) incorporati nei prompt. I prompt con pochi passaggi possono essere efficaci per attività che richiedono una formattazione, un ragionamento o una conoscenza del dominio specifici. [Vedi anche zero-shot prompting](#).

FGAC

Vedi il controllo [granulare degli accessi](#).

controllo granulare degli accessi (FGAC)

L'uso di più condizioni per consentire o rifiutare una richiesta di accesso.

migrazione flash-cut

Un metodo di migrazione del database che utilizza la replica continua dei dati tramite [l'acquisizione dei dati delle modifiche](#) per migrare i dati nel più breve tempo possibile, anziché utilizzare un approccio graduale. L'obiettivo è ridurre al minimo i tempi di inattività.

FM

[Vedi modello di base.](#)

modello di fondazione (FM)

Una grande rete neurale di deep learning che si è addestrata su enormi set di dati generalizzati e non etichettati. FMs sono in grado di svolgere un'ampia varietà di attività generali, come comprendere il linguaggio, generare testo e immagini e conversare in linguaggio naturale. Per ulteriori informazioni, consulta [Cosa sono i modelli Foundation.](#)

G

AI generativa

Un sottoinsieme di modelli di [intelligenza artificiale](#) che sono stati addestrati su grandi quantità di dati e che possono utilizzare un semplice prompt di testo per creare nuovi contenuti e artefatti, come immagini, video, testo e audio. Per ulteriori informazioni, consulta [Cos'è l'IA generativa.](#)

blocco geografico

[Vedi restrizioni geografiche.](#)

limitazioni geografiche (blocco geografico)

In Amazon CloudFront, un'opzione per impedire agli utenti di determinati paesi di accedere alle distribuzioni di contenuti. Puoi utilizzare un elenco consentito o un elenco di blocco per specificare i paesi approvati e vietati. Per ulteriori informazioni, consulta [Limitare la distribuzione geografica dei contenuti](#) nella CloudFront documentazione.

Flusso di lavoro di GitFlow

Un approccio in cui gli ambienti inferiori e superiori utilizzano rami diversi in un repository di codice di origine. Il flusso di lavoro Gitflow è considerato obsoleto e il flusso di lavoro [basato su trunk è l'approccio moderno e preferito.](#)

immagine dorata

Un'istantanea di un sistema o di un software che viene utilizzata come modello per distribuire nuove istanze di quel sistema o software. Ad esempio, nella produzione, un'immagine dorata può essere utilizzata per fornire software su più dispositivi e contribuire a migliorare la velocità, la scalabilità e la produttività nelle operazioni di produzione dei dispositivi.

strategia greenfield

L'assenza di infrastrutture esistenti in un nuovo ambiente. Quando si adotta una strategia greenfield per un'architettura di sistema, è possibile selezionare tutte le nuove tecnologie senza il vincolo della compatibilità con l'infrastruttura esistente, nota anche come [brownfield](#). Per l'espansione dell'infrastruttura esistente, è possibile combinare strategie brownfield e greenfield.

guardrail

Una regola di alto livello che aiuta a governare le risorse, le politiche e la conformità tra le unità organizzative (). OUs I guardrail preventivi applicano le policy per garantire l'allineamento agli standard di conformità. Vengono implementati utilizzando le policy di controllo dei servizi e i limiti delle autorizzazioni IAM. I guardrail di rilevamento rilevano le violazioni delle policy e i problemi di conformità e generano avvisi per porvi rimedio. Sono implementati utilizzando Amazon AWS Config AWS Security Hub CSPM GuardDuty AWS Trusted Advisor, Amazon Inspector e controlli personalizzati AWS Lambda .

H

AH

Vedi [disponibilità elevata](#).

migrazione di database eterogenea

Migrazione del database di origine in un database di destinazione che utilizza un motore di database diverso (ad esempio, da Oracle ad Amazon Aurora). La migrazione eterogenea fa in genere parte di uno sforzo di riprogettazione e la conversione dello schema può essere un'attività complessa. [AWS offre AWS SCT](#) che aiuta con le conversioni dello schema.

alta disponibilità (HA)

La capacità di un carico di lavoro di funzionare in modo continuo, senza intervento, in caso di sfide o disastri. I sistemi HA sono progettati per il failover automatico, fornire costantemente prestazioni di alta qualità e gestire carichi e guasti diversi con un impatto minimo sulle prestazioni.

modernizzazione storica

Un approccio utilizzato per modernizzare e aggiornare i sistemi di tecnologia operativa (OT) per soddisfare meglio le esigenze dell'industria manifatturiera. Uno storico è un tipo di database utilizzato per raccogliere e archiviare dati da varie fonti in una fabbrica.

dati di esclusione

Una parte di dati storici etichettati che viene trattenuta da un set di dati utilizzata per addestrare un modello di apprendimento automatico. È possibile utilizzare i dati di holdout per valutare le prestazioni del modello confrontando le previsioni del modello con i dati di holdout.

migrazione di database omogenea

Migrazione del database di origine in un database di destinazione che condivide lo stesso motore di database (ad esempio, da Microsoft SQL Server ad Amazon RDS per SQL Server).

La migrazione omogenea fa in genere parte di un'operazione di rehosting o ridefinizione della piattaforma. Per migrare lo schema è possibile utilizzare le utilità native del database.

dati caldi

Dati a cui si accede frequentemente, come dati in tempo reale o dati di traduzione recenti. Questi dati richiedono in genere un livello o una classe di storage ad alte prestazioni per fornire risposte rapide alle query.

hotfix

Una soluzione urgente per un problema critico in un ambiente di produzione. A causa della sua urgenza, un hotfix viene in genere creato al di fuori del tipico DevOps flusso di lavoro di rilascio.

periodo di hypercare

Subito dopo la conversione, il periodo di tempo in cui un team di migrazione gestisce e monitora le applicazioni migrate nel cloud per risolvere eventuali problemi. In genere, questo periodo dura da 1 a 4 giorni. Al termine del periodo di hypercare, il team addetto alla migrazione in genere trasferisce la responsabilità delle applicazioni al team addetto alle operazioni cloud.

I

IaC

Considera l'infrastruttura come codice.

Policy basata su identità

Una policy associata a uno o più principi IAM che definisce le relative autorizzazioni all'interno dell'Cloud AWS ambiente.

applicazione inattiva

Un'applicazione che prevede un uso di CPU e memoria medio compreso tra il 5% e il 20% in un periodo di 90 giorni. In un progetto di migrazione, è normale ritirare queste applicazioni o mantenerle on-premise.

IIoT

Vedi [Industrial Internet of Things](#).

infrastruttura immutabile

Un modello che implementa una nuova infrastruttura per i carichi di lavoro di produzione anziché aggiornare, applicare patch o modificare l'infrastruttura esistente. [Le infrastrutture immutabili sono intrinsecamente più coerenti, affidabili e prevedibili delle infrastrutture mutabili](#). Per ulteriori informazioni, consulta la best practice [Deploy using immutable infrastructure in Well-Architected AWS Framework](#).

VPC in ingresso (ingress)

In un'architettura AWS multi-account, un VPC che accetta, ispeziona e indirizza le connessioni di rete dall'esterno di un'applicazione. La [AWS Security Reference Architecture](#) consiglia di configurare l'account di rete con funzionalità in entrata, in uscita e di ispezione VPCs per proteggere l'interfaccia bidirezionale tra l'applicazione e la rete Internet in generale.

migrazione incrementale

Una strategia di conversione in cui si esegue la migrazione dell'applicazione in piccole parti anziché eseguire una conversione singola e completa. Ad esempio, inizialmente potresti spostare solo alcuni microservizi o utenti nel nuovo sistema. Dopo aver verificato che tutto funzioni correttamente, puoi spostare in modo incrementale microservizi o utenti aggiuntivi fino alla disattivazione del sistema legacy. Questa strategia riduce i rischi associati alle migrazioni di grandi dimensioni.

Industria 4.0

Un termine introdotto da [Klaus Schwab](#) nel 2016 per riferirsi alla modernizzazione dei processi di produzione attraverso progressi in termini di connettività, dati in tempo reale, automazione, analisi e AI/ML.

infrastruttura

Tutte le risorse e gli asset contenuti nell'ambiente di un'applicazione.

infrastruttura come codice (IaC)

Il processo di provisioning e gestione dell'infrastruttura di un'applicazione tramite un insieme di file di configurazione. Il processo IaC è progettato per aiutarti a centralizzare la gestione dell'infrastruttura, a standardizzare le risorse e a dimensionare rapidamente, in modo che i nuovi ambienti siano ripetibili, affidabili e coerenti.

IoInternet delle cose industriale (T)

L'uso di sensori e dispositivi connessi a Internet nei settori industriali, come quello manifatturiero, energetico, automobilistico, sanitario, delle scienze della vita e dell'agricoltura. Per ulteriori informazioni, vedere [Creazione di una strategia di trasformazione digitale per l'Internet of Things \(IIoT\) industriale](#).

VPC di ispezione

In un'architettura AWS multi-account, un VPC centralizzato che gestisce le ispezioni del traffico di rete tra VPCs (nello stesso o in modo diverso Regioni AWS), Internet e le reti locali. La [AWS Security Reference Architecture](#) consiglia di configurare l'account di rete con informazioni in entrata, in uscita e di ispezione VPCs per proteggere l'interfaccia bidirezionale tra l'applicazione e Internet in generale.

Internet of Things (IoT)

La rete di oggetti fisici connessi con sensori o processori incorporati che comunicano con altri dispositivi e sistemi tramite Internet o una rete di comunicazione locale. Per ulteriori informazioni, consulta [Cos'è l'IoT?](#)

interpretabilità

Una caratteristica di un modello di machine learning che descrive il grado in cui un essere umano è in grado di comprendere in che modo le previsioni del modello dipendono dai suoi input. Per ulteriori informazioni, vedere Interpretabilità del modello di [machine learning](#) con AWS

IoT

Vedi [Internet of Things](#).

libreria di informazioni IT (ITIL)

Una serie di best practice per offrire servizi IT e allinearli ai requisiti aziendali. ITIL fornisce le basi per ITSM.

gestione dei servizi IT (ITSM)

Attività associate alla progettazione, implementazione, gestione e supporto dei servizi IT per un'organizzazione. Per informazioni sull'integrazione delle operazioni cloud con gli strumenti ITSM, consulta la [guida all'integrazione delle operazioni](#).

ITIL

Vedi la [libreria di informazioni IT](#).

ITSM

Vedi [Gestione dei servizi IT](#).

L

controllo degli accessi basato su etichette (LBAC)

Un'implementazione del controllo di accesso obbligatorio (MAC) in cui agli utenti e ai dati stessi viene assegnato esplicitamente un valore di etichetta di sicurezza. L'intersezione tra l'etichetta di sicurezza utente e l'etichetta di sicurezza dei dati determina quali righe e colonne possono essere visualizzate dall'utente.

zona di destinazione

Una landing zone è un AWS ambiente multi-account ben progettato, scalabile e sicuro. Questo è un punto di partenza dal quale le organizzazioni possono avviare e distribuire rapidamente carichi di lavoro e applicazioni con fiducia nel loro ambiente di sicurezza e infrastruttura. Per ulteriori informazioni sulle zone di destinazione, consulta la sezione [Configurazione di un ambiente AWS multi-account sicuro e scalabile](#).

modello linguistico di grandi dimensioni (LLM)

Un modello di [intelligenza artificiale](#) di deep learning preaddestrato su una grande quantità di dati. Un LLM può svolgere più attività, come rispondere a domande, riepilogare documenti, tradurre testo in altre lingue e completare frasi. [Per ulteriori informazioni, consulta Cosa sono. LLMs](#)

migrazione su larga scala

Una migrazione di 300 o più server.

BIANCO

Vedi controllo degli accessi [basato su etichette](#).

Privilegio minimo

La best practice di sicurezza per la concessione delle autorizzazioni minime richieste per eseguire un'attività. Per ulteriori informazioni, consulta [Applicazione delle autorizzazioni del privilegio minimo](#) nella documentazione di IAM.

eseguire il rehosting (lift and shift)

Vedi [7 R.](#)

sistema little-endian

Un sistema che memorizza per primo il byte meno importante. Vedi anche [endianità](#).

LLM

Vedi [modello linguistico di grandi dimensioni](#).

ambienti inferiori

Vedi [ambiente](#).

M

machine learning (ML)

Un tipo di intelligenza artificiale che utilizza algoritmi e tecniche per il riconoscimento e l'apprendimento di schemi. Il machine learning analizza e apprende dai dati registrati, come i dati dell'Internet delle cose (IoT), per generare un modello statistico basato su modelli. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Machine learning](#).

ramo principale

Vedi [filiale](#).

malware

Software progettato per compromettere la sicurezza o la privacy del computer. Il malware potrebbe interrompere i sistemi informatici, divulgare informazioni sensibili o ottenere accessi non autorizzati. Esempi di malware includono virus, worm, ransomware, trojan horse, spyware e keylogger.

servizi gestiti

Servizi AWS per cui AWS gestisce il livello di infrastruttura, il sistema operativo e le piattaforme e si accede agli endpoint per archiviare e recuperare i dati. Amazon Simple Storage Service

(Amazon S3) Simple Storage Service (Amazon S3) e Amazon DynamoDB sono esempi di servizi gestiti. Questi sono noti anche come servizi astratti.

sistema di esecuzione della produzione (MES)

Un sistema software per tracciare, monitorare, documentare e controllare i processi di produzione che convertono le materie prime in prodotti finiti in officina.

MAP

Vedi [Migration Acceleration Program](#).

meccanismo

Un processo completo in cui si crea uno strumento, si promuove l'adozione dello strumento e quindi si esaminano i risultati per apportare le modifiche. Un meccanismo è un ciclo che si rafforza e si migliora man mano che funziona. Per ulteriori informazioni, consulta [Creazione di meccanismi nel AWS Well-Architected Framework](#).

account membro

Tutti gli account Account AWS diversi dall'account di gestione che fanno parte di un'organizzazione in AWS Organizations. Un account può essere membro di una sola organizzazione alla volta.

MEH

Vedi [sistema di esecuzione della produzione](#).

Message Queuing Telemetry Transport (MQTT)

[Un protocollo di comunicazione machine-to-machine \(M2M\) leggero, basato sul modello di pubblicazione/sottoscrizione, per dispositivi IoT con risorse limitate.](#)

microservizio

Un servizio piccolo e indipendente che comunica tramite canali ben definiti ed è in genere di proprietà di piccoli team autonomi. APIs Ad esempio, un sistema assicurativo potrebbe includere microservizi che si riferiscono a funzionalità aziendali, come vendite o marketing, o sottodomini, come acquisti, reclami o analisi. I vantaggi dei microservizi includono agilità, dimensionamento flessibile, facilità di implementazione, codice riutilizzabile e resilienza. Per ulteriori informazioni, consulta [Integrazione dei microservizi utilizzando servizi serverless](#). AWS

architettura di microservizi

Un approccio alla creazione di un'applicazione con componenti indipendenti che eseguono ogni processo applicativo come microservizio. Questi microservizi comunicano attraverso un'interfaccia

ben definita utilizzando sistemi leggeri. APIs Ogni microservizio in questa architettura può essere aggiornato, distribuito e dimensionato per soddisfare la richiesta di funzioni specifiche di un'applicazione. Per ulteriori informazioni, vedere [Implementazione dei microservizi](#) su AWS.

Programma di accelerazione della migrazione (MAP)

Un AWS programma che fornisce consulenza, supporto, formazione e servizi per aiutare le organizzazioni a costruire una solida base operativa per il passaggio al cloud e per contribuire a compensare il costo iniziale delle migrazioni. MAP include una metodologia di migrazione per eseguire le migrazioni precedenti in modo metodico e un set di strumenti per automatizzare e accelerare gli scenari di migrazione comuni.

migrazione su larga scala

Il processo di trasferimento della maggior parte del portfolio di applicazioni sul cloud avviene a ondate, con più applicazioni trasferite a una velocità maggiore in ogni ondata. Questa fase utilizza le migliori pratiche e le lezioni apprese nelle fasi precedenti per implementare una fabbrica di migrazione di team, strumenti e processi per semplificare la migrazione dei carichi di lavoro attraverso l'automazione e la distribuzione agile. Questa è la terza fase della [strategia di migrazione AWS](#).

fabbrica di migrazione

Team interfunzionali che semplificano la migrazione dei carichi di lavoro attraverso approcci automatizzati e agili. I team di Migration Factory in genere includono addetti alle operazioni, analisti e proprietari aziendali, ingegneri addetti alla migrazione, sviluppatori e DevOps professionisti che lavorano nell'ambito degli sprint. Tra il 20% e il 50% di un portfolio di applicazioni aziendali è costituito da schemi ripetuti che possono essere ottimizzati con un approccio di fabbrica. Per ulteriori informazioni, consulta la [discussione sulle fabbriche di migrazione](#) e la [Guida alla fabbrica di migrazione al cloud](#) in questo set di contenuti.

metadati di migrazione

Le informazioni sull'applicazione e sul server necessarie per completare la migrazione. Ogni modello di migrazione richiede un set diverso di metadati di migrazione. Esempi di metadati di migrazione includono la sottorete, il gruppo di sicurezza e l'account di destinazione. AWS

modello di migrazione

Un'attività di migrazione ripetibile che descrive in dettaglio la strategia di migrazione, la destinazione della migrazione e l'applicazione o il servizio di migrazione utilizzati. Esempio: riorganizza la migrazione su Amazon EC2 con AWS Application Migration Service.

Valutazione del portfolio di migrazione (MPA)

Uno strumento online che fornisce informazioni per la convalida del business case per la migrazione a Cloud AWS MPA offre una valutazione dettagliata del portfolio (dimensionamento corretto dei server, prezzi, confronto del TCO, analisi dei costi di migrazione) e pianificazione della migrazione (analisi e raccolta dei dati delle applicazioni, raggruppamento delle applicazioni, prioritizzazione delle migrazioni e pianificazione delle ondate). [Lo strumento MPA](#) (richiede l'accesso) è disponibile gratuitamente per tutti i AWS consulenti e i consulenti dei partner APN.

valutazione della preparazione alla migrazione (MRA)

Il processo di acquisizione di informazioni sullo stato di preparazione al cloud di un'organizzazione, l'identificazione dei punti di forza e di debolezza e la creazione di un piano d'azione per colmare le lacune identificate, utilizzando il CAF. AWS Per ulteriori informazioni, consulta la [guida di preparazione alla migrazione](#). MRA è la prima fase della [strategia di migrazione AWS](#).

strategia di migrazione

L'approccio utilizzato per migrare un carico di lavoro verso Cloud AWS Per ulteriori informazioni, consulta la voce [7 R](#) in questo glossario e consulta [Mobilita la tua organizzazione per accelerare le migrazioni su larga scala](#).

ML

[Vedi machine learning.](#)

modernizzazione

Trasformazione di un'applicazione obsoleta (legacy o monolitica) e della relativa infrastruttura in un sistema agile, elastico e altamente disponibile nel cloud per ridurre i costi, aumentare l'efficienza e sfruttare le innovazioni. Per ulteriori informazioni, vedere [Strategia per la modernizzazione delle applicazioni in](#). Cloud AWS

valutazione della preparazione alla modernizzazione

Una valutazione che aiuta a determinare la preparazione alla modernizzazione delle applicazioni di un'organizzazione, identifica vantaggi, rischi e dipendenze e determina in che misura l'organizzazione può supportare lo stato futuro di tali applicazioni. Il risultato della valutazione è uno schema dell'architettura di destinazione, una tabella di marcia che descrive in dettaglio le fasi di sviluppo e le tappe fondamentali del processo di modernizzazione e un piano d'azione per colmare le lacune identificate. Per ulteriori informazioni, vedere [Valutazione della preparazione alla modernizzazione per](#) le applicazioni in. Cloud AWS

applicazioni monolitiche (monoliti)

Applicazioni eseguite come un unico servizio con processi strettamente collegati. Le applicazioni monolitiche presentano diversi inconvenienti. Se una funzionalità dell'applicazione registra un picco di domanda, l'intera architettura deve essere dimensionata. L'aggiunta o il miglioramento delle funzionalità di un'applicazione monolitica diventa inoltre più complessa man mano che la base di codice cresce. Per risolvere questi problemi, puoi utilizzare un'architettura di microservizi. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Scomposizione dei monoliti in microservizi](#).

MAPPA

Vedi [Migration Portfolio Assessment](#).

MQTT

Vedi [Message Queuing Telemetry Transport](#).

classificazione multiclasse

Un processo che aiuta a generare previsioni per più classi (prevedendo uno o più di due risultati). Ad esempio, un modello di machine learning potrebbe chiedere "Questo prodotto è un libro, un'auto o un telefono?" oppure "Quale categoria di prodotti è più interessante per questo cliente?"

infrastruttura mutabile

Un modello che aggiorna e modifica l'infrastruttura esistente per i carichi di lavoro di produzione. Per migliorare la coerenza, l'affidabilità e la prevedibilità, il AWS Well-Architected Framework consiglia l'uso di un'infrastruttura [immutable](#) come best practice.

O

OAC

Vedi [Origin Access Control](#).

QUERCIA

Vedi [Origin Access Identity](#).

OCM

Vedi [gestione delle modifiche organizzative](#).

migrazione offline

Un metodo di migrazione in cui il carico di lavoro di origine viene eliminato durante il processo di migrazione. Questo metodo prevede tempi di inattività prolungati e viene in genere utilizzato per carichi di lavoro piccoli e non critici.

OI

Vedi [l'integrazione delle operazioni](#).

OLA

Vedi accordo a [livello operativo](#).

migrazione online

Un metodo di migrazione in cui il carico di lavoro di origine viene copiato sul sistema di destinazione senza essere messo offline. Le applicazioni connesse al carico di lavoro possono continuare a funzionare durante la migrazione. Questo metodo comporta tempi di inattività pari a zero o comunque minimi e viene in genere utilizzato per carichi di lavoro di produzione critici.

OPC-UA

Vedi [Open Process Communications - Unified Architecture](#).

Comunicazioni a processo aperto - Architettura unificata (OPC-UA)

Un protocollo di comunicazione machine-to-machine (M2M) per l'automazione industriale.

OPC-UA fornisce uno standard di interoperabilità con schemi di crittografia, autenticazione e autorizzazione dei dati.

accordo a livello operativo (OLA)

Un accordo che chiarisce quali sono gli impegni reciproci tra i gruppi IT funzionali, a supporto di un accordo sul livello di servizio (SLA).

revisione della prontezza operativa (ORR)

Un elenco di domande e best practice associate che aiutano a comprendere, valutare, prevenire o ridurre la portata degli incidenti e dei possibili guasti. Per ulteriori informazioni, vedere [Operational Readiness Reviews \(ORR\)](#) nel Well-Architected AWS Framework.

tecnologia operativa (OT)

Sistemi hardware e software che interagiscono con l'ambiente fisico per controllare le operazioni, le apparecchiature e le infrastrutture industriali. Nella produzione, l'integrazione di sistemi OT e di tecnologia dell'informazione (IT) è un obiettivo chiave per le trasformazioni [dell'Industria 4.0](#).

integrazione delle operazioni (OI)

Il processo di modernizzazione delle operazioni nel cloud, che prevede la pianificazione, l'automazione e l'integrazione della disponibilità. Per ulteriori informazioni, consulta la [guida all'integrazione delle operazioni](#).

trail organizzativo

Un percorso creato da noi AWS CloudTrail che registra tutti gli eventi di un'organizzazione per tutti Account AWS . AWS Organizations Questo percorso viene creato in ogni Account AWS che fa parte dell'organizzazione e tiene traccia dell'attività in ogni account. Per ulteriori informazioni, consulta [Creazione di un percorso per un'organizzazione](#) nella CloudTrail documentazione.

gestione del cambiamento organizzativo (OCM)

Un framework per la gestione di trasformazioni aziendali importanti e che comportano l'interruzione delle attività dal punto di vista delle persone, della cultura e della leadership. OCM aiuta le organizzazioni a prepararsi e passare a nuovi sistemi e strategie accelerando l'adozione del cambiamento, affrontando i problemi di transizione e promuovendo cambiamenti culturali e organizzativi. Nella strategia di AWS migrazione, questo framework si chiama accelerazione delle persone, a causa della velocità di cambiamento richiesta nei progetti di adozione del cloud. Per ulteriori informazioni, consultare la [Guida OCM](#).

controllo dell'accesso all'origine (OAC)

In CloudFront, un'opzione avanzata per limitare l'accesso per proteggere i contenuti di Amazon Simple Storage Service (Amazon S3). OAC supporta tutti i bucket S3 in generale Regioni AWS, la crittografia lato server con AWS KMS (SSE-KMS) e le richieste dinamiche e dirette al bucket S3.

PUT DELETE

identità di accesso origine (OAI)

Nel CloudFront, un'opzione per limitare l'accesso per proteggere i tuoi contenuti Amazon S3. Quando usi OAI, CloudFront crea un principale con cui Amazon S3 può autenticarsi. I principali autenticati possono accedere ai contenuti in un bucket S3 solo tramite una distribuzione specifica. CloudFront Vedi anche [OAC](#), che fornisce un controllo degli accessi più granulare e avanzato.

ORR

[Vedi la revisione della prontezza operativa.](#)

- NON

Vedi la [tecnologia operativa](#).

VPC in uscita (egress)

In un'architettura AWS multi-account, un VPC che gestisce le connessioni di rete avviate dall'interno di un'applicazione. La [AWS Security Reference Architecture](#) consiglia di configurare l'account di rete con funzionalità in entrata, in uscita e di ispezione VPCs per proteggere l'interfaccia bidirezionale tra l'applicazione e Internet in generale.

P

limite delle autorizzazioni

Una policy di gestione IAM collegata ai principali IAM per impostare le autorizzazioni massime che l'utente o il ruolo possono avere. Per ulteriori informazioni, consulta [Limiti delle autorizzazioni](#) nella documentazione di IAM.

informazioni di identificazione personale (PII)

Informazioni che, se visualizzate direttamente o abbinate ad altri dati correlati, possono essere utilizzate per dedurre ragionevolmente l'identità di un individuo. Esempi di informazioni personali includono nomi, indirizzi e informazioni di contatto.

Informazioni che consentono l'identificazione personale degli utenti

Visualizza le [informazioni di identificazione personale](#).

playbook

Una serie di passaggi predefiniti che raccolgono il lavoro associato alle migrazioni, come l'erogazione delle funzioni operative principali nel cloud. Un playbook può assumere la forma di script, runbook automatici o un riepilogo dei processi o dei passaggi necessari per gestire un ambiente modernizzato.

PLC

Vedi [controllore logico programmabile](#).

PLM

Vedi la gestione [del ciclo di vita del prodotto](#).

policy

[Un oggetto in grado di definire le autorizzazioni \(vedi politica basata sull'identità\), specificare le condizioni di accesso \(vedi politica basata sulle risorse\) o definire le autorizzazioni massime per tutti gli account di un'organizzazione in \(vedi politica di controllo dei servizi\). AWS Organizations](#)

persistenza poliglotta

Scelta indipendente della tecnologia di archiviazione di dati di un microservizio in base ai modelli di accesso ai dati e ad altri requisiti. Se i microservizi utilizzano la stessa tecnologia di archiviazione di dati, possono incontrare problemi di implementazione o registrare prestazioni scadenti. I microservizi vengono implementati più facilmente e ottengono prestazioni e scalabilità migliori se utilizzano l'archivio dati più adatto alle loro esigenze. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Abilitazione della persistenza dei dati nei microservizi](#).

valutazione del portfolio

Un processo di scoperta, analisi e definizione delle priorità del portfolio di applicazioni per pianificare la migrazione. Per ulteriori informazioni, consulta la pagina [Valutazione della preparazione alla migrazione](#).

predicate

Una condizione di interrogazione che restituisce o, in genere, si trova in una clausola `true`. `false` `WHERE`

predicato pushdown

Una tecnica di ottimizzazione delle query del database che filtra i dati della query prima del trasferimento. Ciò riduce la quantità di dati che devono essere recuperati ed elaborati dal database relazionale e migliora le prestazioni delle query.

controllo preventivo

Un controllo di sicurezza progettato per impedire il verificarsi di un evento. Questi controlli sono la prima linea di difesa per impedire accessi non autorizzati o modifiche indesiderate alla rete. Per ulteriori informazioni, consulta [Controlli preventivi](#) in Implementazione dei controlli di sicurezza in AWS.

principale

Un'entità in AWS grado di eseguire azioni e accedere alle risorse. Questa entità è in genere un utente root per un Account AWS ruolo IAM o un utente. Per ulteriori informazioni, consulta Principali in [Termini e concetti dei ruoli](#) nella documentazione di IAM.

privacy fin dalla progettazione

Un approccio di ingegneria dei sistemi che tiene conto della privacy durante l'intero processo di sviluppo.

zone ospitate private

Un contenitore che contiene informazioni su come desideri che Amazon Route 53 risponda alle query DNS per un dominio e i relativi sottodomini all'interno di uno o più VPCs. Per ulteriori informazioni, consulta [Utilizzo delle zone ospitate private](#) nella documentazione di Route 53.

controllo proattivo

Un [controllo di sicurezza](#) progettato per impedire l'implementazione di risorse non conformi.

Questi controlli analizzano le risorse prima del loro provisioning. Se la risorsa non è conforme al controllo, non viene fornita. Per ulteriori informazioni, consulta la [guida di riferimento sui controlli](#) nella AWS Control Tower documentazione e consulta Controlli [proattivi in Implementazione dei controlli](#) di sicurezza su AWS.

gestione del ciclo di vita del prodotto (PLM)

La gestione dei dati e dei processi di un prodotto durante l'intero ciclo di vita, dalla progettazione, sviluppo e lancio, attraverso la crescita e la maturità, fino al declino e alla rimozione.

Ambiente di produzione

[Vedi ambiente.](#)

controllore logico programmabile (PLC)

Nella produzione, un computer altamente affidabile e adattabile che monitora le macchine e automatizza i processi di produzione.

concatenamento rapido

Utilizzo dell'output di un prompt [LLM](#) come input per il prompt successivo per generare risposte migliori. Questa tecnica viene utilizzata per suddividere un'attività complessa in sottoattività o per perfezionare o espandere iterativamente una risposta preliminare. Aiuta a migliorare l'accuratezza e la pertinenza delle risposte di un modello e consente risultati più granulari e personalizzati.

pseudonimizzazione

Il processo di sostituzione degli identificatori personali in un set di dati con valori segnaposto. La pseudonimizzazione può aiutare a proteggere la privacy personale. I dati pseudonimizzati sono ancora considerati dati personali.

publish/subscribe (pub/sub)

Un modello che consente comunicazioni asincrone tra microservizi per migliorare la scalabilità e la reattività. Ad esempio, in un [MES](#) basato su microservizi, un microservizio può pubblicare

messaggi di eventi su un canale a cui altri microservizi possono abbonarsi. Il sistema può aggiungere nuovi microservizi senza modificare il servizio di pubblicazione.

Q

Piano di query

Una serie di passaggi, come le istruzioni, utilizzati per accedere ai dati in un sistema di database relazionale SQL.

regressione del piano di query

Quando un ottimizzatore del servizio di database sceglie un piano non ottimale rispetto a prima di una determinata modifica all'ambiente di database. Questo può essere causato da modifiche a statistiche, vincoli, impostazioni dell'ambiente, associazioni dei parametri di query e aggiornamenti al motore di database.

R

Matrice RACI

Vedi [responsabile, responsabile, consultato, informato \(RACI\)](#).

STRACCIO

Vedi [Retrieval](#) Augmented Generation.

ransomware

Un software dannoso progettato per bloccare l'accesso a un sistema informatico o ai dati fino a quando non viene effettuato un pagamento.

Matrice RASCI

Vedi [responsabile, responsabile, consultato, informato \(RACI\)](#).

RCAC

Vedi controllo dell'[accesso a righe e colonne](#).

replica di lettura

Una copia di un database utilizzata per scopi di sola lettura. È possibile indirizzare le query alla replica di lettura per ridurre il carico sul database principale.

riprogettare

Vedi [7 Rs.](#)

obiettivo del punto di ripristino (RPO)

Il periodo di tempo massimo accettabile dall'ultimo punto di ripristino dei dati. Questo determina ciò che si considera una perdita di dati accettabile tra l'ultimo punto di ripristino e l'interruzione del servizio.

obiettivo del tempo di ripristino (RTO)

Il ritardo massimo accettabile tra l'interruzione del servizio e il ripristino del servizio.

rifattorizzare

Vedi [7 R.](#)

Regione

Una raccolta di AWS risorse in un'area geografica. Ciascuna Regione AWS è isolata e indipendente dalle altre per fornire tolleranza agli errori, stabilità e resilienza. Per ulteriori informazioni, consulta [Specificare cosa può usare Regioni AWS il tuo account](#).

regressione

Una tecnica di ML che prevede un valore numerico. Ad esempio, per risolvere il problema "A che prezzo verrà venduta questa casa?" un modello di ML potrebbe utilizzare un modello di regressione lineare per prevedere il prezzo di vendita di una casa sulla base di dati noti sulla casa (ad esempio, la metratura).

riospitare

Vedi [7 R.](#)

rilascio

In un processo di implementazione, l'atto di promuovere modifiche a un ambiente di produzione.

trasferisco

Vedi [7 Rs.](#)

ripiattaforma

Vedi [7 Rs.](#)

riacquisto

Vedi [7 Rs.](#)

resilienza

La capacità di un'applicazione di resistere o ripristinare le interruzioni. [L'elevata disponibilità e il disaster recovery](#) sono considerazioni comuni quando si pianifica la resilienza in Cloud AWS. Per ulteriori informazioni, vedere [Cloud AWS Resilience](#).

policy basata su risorse

Una policy associata a una risorsa, ad esempio un bucket Amazon S3, un endpoint o una chiave di crittografia. Questo tipo di policy specifica a quali principali è consentito l'accesso, le azioni supportate e qualsiasi altra condizione che deve essere soddisfatta.

matrice di assegnazione di responsabilità (RACI)

Una matrice che definisce i ruoli e le responsabilità di tutte le parti coinvolte nelle attività di migrazione e nelle operazioni cloud. Il nome della matrice deriva dai tipi di responsabilità definiti nella matrice: responsabile (R), responsabile (A), consultato (C) e informato (I). Il tipo di supporto (S) è facoltativo. Se includi il supporto, la matrice viene chiamata matrice RASCI e, se lo escludi, viene chiamata matrice RACI.

controllo reattivo

Un controllo di sicurezza progettato per favorire la correzione di eventi avversi o deviazioni dalla baseline di sicurezza. Per ulteriori informazioni, consulta [Controlli reattivi](#) in Implementazione dei controlli di sicurezza in AWS.

retain

Vedi [7 R.](#)

andare in pensione

Vedi [7 Rs.](#)

Retrieval Augmented Generation (RAG)

Una tecnologia di [intelligenza artificiale generativa](#) in cui un [LLM](#) fa riferimento a una fonte di dati autorevole esterna alle sue fonti di dati di formazione prima di generare una risposta. Ad esempio, un modello RAG potrebbe eseguire una ricerca semantica nella knowledge base o nei dati personalizzati di un'organizzazione. Per ulteriori informazioni, consulta [Cos'è il RAG](#).

rotazione

Processo di aggiornamento periodico di un [segreto](#) per rendere più difficile l'accesso alle credenziali da parte di un utente malintenzionato.

controllo dell'accesso a righe e colonne (RCAC)

L'uso di espressioni SQL di base e flessibili con regole di accesso definite. RCAC è costituito da autorizzazioni di riga e maschere di colonna.

RPO

Vedi l'[obiettivo del punto di ripristino](#).

RTO

Vedi l'[obiettivo del tempo di ripristino](#).

runbook

Un insieme di procedure manuali o automatizzate necessarie per eseguire un'attività specifica. In genere sono progettati per semplificare operazioni o procedure ripetitive con tassi di errore elevati.

S

SAML 2.0

Uno standard aperto utilizzato da molti provider di identità (IdPs). Questa funzionalità abilita il single sign-on (SSO) federato, in modo che gli utenti possano accedere Console di gestione AWS o chiamare le operazioni AWS API senza che tu debba creare un utente in IAM per tutti i membri dell'organizzazione. Per ulteriori informazioni sulla federazione basata su SAML 2.0, consulta [Informazioni sulla federazione basata su SAML 2.0](#) nella documentazione di IAM.

SCADA

Vedi [controllo di supervisione e acquisizione dati](#).

SCP

Vedi la [politica di controllo del servizio](#).

Secret

In Gestione dei segreti AWS, informazioni riservate o riservate, come una password o le credenziali utente, archiviate in forma crittografata. È costituito dal valore segreto e dai relativi

metadati. Il valore segreto può essere binario, una stringa singola o più stringhe. Per ulteriori informazioni, consulta [Cosa c'è in un segreto di Secrets Manager?](#) nella documentazione di Secrets Manager.

sicurezza fin dalla progettazione

Un approccio di ingegneria dei sistemi che tiene conto della sicurezza durante l'intero processo di sviluppo.

controllo di sicurezza

Un guardrail tecnico o amministrativo che impedisce, rileva o riduce la capacità di un autore di minacce di sfruttare una vulnerabilità di sicurezza. [Esistono quattro tipi principali di controlli di sicurezza: preventivi, investigativi, reattivi e proattivi.](#)

rafforzamento della sicurezza

Il processo di riduzione della superficie di attacco per renderla più resistente agli attacchi. Può includere azioni come la rimozione di risorse che non sono più necessarie, l'implementazione di best practice di sicurezza che prevedono la concessione del privilegio minimo o la disattivazione di funzionalità non necessarie nei file di configurazione.

sistema di gestione delle informazioni e degli eventi di sicurezza (SIEM)

Strumenti e servizi che combinano sistemi di gestione delle informazioni di sicurezza (SIM) e sistemi di gestione degli eventi di sicurezza (SEM). Un sistema SIEM raccoglie, monitora e analizza i dati da server, reti, dispositivi e altre fonti per rilevare minacce e violazioni della sicurezza e generare avvisi.

automazione della risposta alla sicurezza

Un'azione predefinita e programmata progettata per rispondere o porre rimedio automaticamente a un evento di sicurezza. Queste automazioni fungono da controlli di sicurezza [investigativi](#) o [reattivi](#) che aiutano a implementare le migliori pratiche di sicurezza. AWS Esempi di azioni di risposta automatizzate includono la modifica di un gruppo di sicurezza VPC, l'applicazione di patch a un'istanza EC2 Amazon o la rotazione delle credenziali.

Crittografia lato server

Crittografia dei dati a destinazione, da parte di chi li riceve. Servizio AWS

Policy di controllo dei servizi (SCP)

Una politica che fornisce il controllo centralizzato sulle autorizzazioni per tutti gli account di un'organizzazione in. AWS Organizations SCPS definire barriere o fissare limiti alle azioni

che un amministratore può delegare a utenti o ruoli. È possibile utilizzarli SCPs come elenchi consentiti o elenchi di rifiuto, per specificare quali servizi o azioni sono consentiti o proibiti. Per ulteriori informazioni, consulta [le politiche di controllo del servizio](#) nella AWS Organizations documentazione.

endpoint del servizio

L'URL del punto di ingresso per un Servizio AWS. Puoi utilizzare l'endpoint per connetterti a livello di programmazione al servizio di destinazione. Per ulteriori informazioni, consulta [Endpoint del Servizio AWS](#) nei Riferimenti generali di AWS.

accordo sul livello di servizio (SLA)

Un accordo che chiarisce ciò che un team IT promette di offrire ai propri clienti, ad esempio l'operatività e le prestazioni del servizio.

indicatore del livello di servizio (SLI)

Misurazione di un aspetto prestazionale di un servizio, ad esempio il tasso di errore, la disponibilità o la velocità effettiva.

obiettivo a livello di servizio (SLO)

[Una metrica target che rappresenta lo stato di un servizio, misurato da un indicatore del livello di servizio.](#)

Modello di responsabilità condivisa

Un modello che descrive la responsabilità condivisa AWS per la sicurezza e la conformità del cloud. AWS è responsabile della sicurezza del cloud, mentre tu sei responsabile della sicurezza nel cloud. Per ulteriori informazioni, consulta [Modello di responsabilità condivisa](#).

SIEM

Vedi il [sistema di gestione delle informazioni e degli eventi sulla sicurezza](#).

punto di errore singolo (SPOF)

Un guasto in un singolo componente critico di un'applicazione che può disturbare il sistema.

SLAM

Vedi il contratto sul [livello di servizio](#).

SLI

Vedi l'indicatore del [livello di servizio](#).

LENTA

Vedi obiettivo del [livello di servizio](#).

split-and-seed modello

Un modello per dimensionare e accelerare i progetti di modernizzazione. Man mano che vengono definite nuove funzionalità e versioni dei prodotti, il team principale si divide per creare nuovi team di prodotto. Questo aiuta a dimensionare le capacità e i servizi dell'organizzazione, migliora la produttività degli sviluppatori e supporta una rapida innovazione. Per ulteriori informazioni, vedere [Approccio graduale alla modernizzazione delle applicazioni in Cloud AWS](#)

SPOF

Vedi [punto di errore singolo](#).

schema a stella

Una struttura organizzativa di database che utilizza un'unica tabella dei fatti di grandi dimensioni per archiviare i dati transazionali o misurati e utilizza una o più tabelle dimensionali più piccole per memorizzare gli attributi dei dati. Questa struttura è progettata per l'uso in un [data warehouse](#) o per scopi di business intelligence.

modello del fico strangolatore

Un approccio alla modernizzazione dei sistemi monolitici mediante la riscrittura e la sostituzione incrementali delle funzionalità del sistema fino alla disattivazione del sistema legacy. Questo modello utilizza l'analogia di una pianta di fico che cresce fino a diventare un albero robusto e alla fine annienta e sostituisce il suo ospite. Il modello è stato [introdotto da Martin Fowler](#) come metodo per gestire il rischio durante la riscrittura di sistemi monolitici. Per un esempio di come applicare questo modello, consulta [Modernizzazione incrementale dei servizi Web legacy di Microsoft ASP.NET \(ASMX\) mediante container e Gateway Amazon API](#).

sottorete

Un intervallo di indirizzi IP nel VPC. Una sottorete deve risiedere in una singola zona di disponibilità.

controllo di supervisione e acquisizione dati (SCADA)

Nella produzione, un sistema che utilizza hardware e software per monitorare gli asset fisici e le operazioni di produzione.

crittografia simmetrica

Un algoritmo di crittografia che utilizza la stessa chiave per crittografare e decriptografare i dati.

test sintetici

Test di un sistema in modo da simulare le interazioni degli utenti per rilevare potenziali problemi o monitorare le prestazioni. Puoi usare [Amazon CloudWatch Synthetics](#) per creare questi test.

prompt di sistema

Una tecnica per fornire contesto, istruzioni o linee guida a un [LLM](#) per indirizzarne il comportamento. I prompt di sistema aiutano a impostare il contesto e stabilire regole per le interazioni con gli utenti.

T

tags

Copie chiave-valore che fungono da metadati per l'organizzazione delle risorse. AWS Con i tag è possibile a gestire, identificare, organizzare, cercare e filtrare le risorse. Per ulteriori informazioni, consulta [Tagging delle risorse AWS](#).

variabile di destinazione

Il valore che stai cercando di prevedere nel machine learning supervisionato. Questo è indicato anche come variabile di risultato. Ad esempio, in un ambiente di produzione la variabile di destinazione potrebbe essere un difetto del prodotto.

elenco di attività

Uno strumento che viene utilizzato per tenere traccia dei progressi tramite un runbook. Un elenco di attività contiene una panoramica del runbook e un elenco di attività generali da completare. Per ogni attività generale, include la quantità stimata di tempo richiesta, il proprietario e lo stato di avanzamento.

Ambiente di test

[Vedi ambiente.](#)

training

Fornire dati da cui trarre ispirazione dal modello di machine learning. I dati di training devono contenere la risposta corretta. L'algoritmo di apprendimento trova nei dati di addestramento i pattern che mappano gli attributi dei dati di input al target (la risposta che si desidera prevedere). Produce un modello di ML che acquisisce questi modelli. Puoi quindi utilizzare il modello di ML per creare previsioni su nuovi dati di cui non si conosce il target.

Transit Gateway

Un hub di transito di rete che puoi utilizzare per interconnettere le tue reti VPCs e quelle locali. Per ulteriori informazioni, consulta [Cos'è un gateway di transito](#) nella AWS Transit Gateway documentazione.

flusso di lavoro basato su trunk

Un approccio in cui gli sviluppatori creano e testano le funzionalità localmente in un ramo di funzionalità e quindi uniscono tali modifiche al ramo principale. Il ramo principale viene quindi integrato negli ambienti di sviluppo, preproduzione e produzione, in sequenza.

Accesso attendibile

Concessione delle autorizzazioni a un servizio specificato dall'utente per eseguire attività all'interno dell'organizzazione AWS Organizations e nei suoi account per conto dell'utente. Il servizio attendibile crea un ruolo collegato al servizio in ogni account, quando tale ruolo è necessario, per eseguire attività di gestione per conto dell'utente. Per ulteriori informazioni, consulta [Utilizzo AWS Organizations con altri AWS servizi](#) nella AWS Organizations documentazione.

regolazione

Modificare alcuni aspetti del processo di training per migliorare la precisione del modello di ML. Ad esempio, puoi addestrare il modello di ML generando un set di etichette, aggiungendo etichette e quindi ripetendo questi passaggi più volte con impostazioni diverse per ottimizzare il modello.

team da due pizze

Una piccola DevOps squadra che puoi sfamare con due pizze. Un team composto da due persone garantisce la migliore opportunità possibile di collaborazione nello sviluppo del software.

U

incertezza

Un concetto che si riferisce a informazioni imprecise, incomplete o sconosciute che possono minare l'affidabilità dei modelli di machine learning predittivi. Esistono due tipi di incertezza: l'incertezza epistemica, che è causata da dati limitati e incompleti, mentre l'incertezza aleatoria è causata dal rumore e dalla casualità insiti nei dati. Per ulteriori informazioni, consulta la guida [Quantificazione dell'incertezza nei sistemi di deep learning](#).

compiti indifferenziati

Conosciuto anche come sollevamento di carichi pesanti, è un lavoro necessario per creare e far funzionare un'applicazione, ma che non apporta valore diretto all'utente finale né offre vantaggi competitivi. Esempi di attività indifferenziate includono l'approvvigionamento, la manutenzione e la pianificazione della capacità.

ambienti superiori

[Vedi ambiente.](#)

V

vacuum

Un'operazione di manutenzione del database che prevede la pulizia dopo aggiornamenti incrementali per recuperare lo spazio di archiviazione e migliorare le prestazioni.

controllo delle versioni

Processi e strumenti che tengono traccia delle modifiche, ad esempio le modifiche al codice di origine in un repository.

Peering VPC

Una connessione tra due VPCs che consente di indirizzare il traffico utilizzando indirizzi IP privati. Per ulteriori informazioni, consulta [Che cos'è il peering VPC?](#) nella documentazione di Amazon VPC.

vulnerabilità

Un difetto software o hardware che compromette la sicurezza del sistema.

W

cache calda

Una cache del buffer che contiene dati correnti e pertinenti a cui si accede frequentemente. L'istanza di database può leggere dalla cache del buffer, il che richiede meno tempo rispetto alla lettura dalla memoria dal disco principale.

dati caldi

Dati a cui si accede raramente. Quando si eseguono interrogazioni di questo tipo di dati, in genere sono accettabili query moderatamente lente.

funzione finestra

Una funzione SQL che esegue un calcolo su un gruppo di righe che si riferiscono in qualche modo al record corrente. Le funzioni della finestra sono utili per l'elaborazione di attività, come il calcolo di una media mobile o l'accesso al valore delle righe in base alla posizione relativa della riga corrente.

Carico di lavoro

Una raccolta di risorse e codice che fornisce valore aziendale, ad esempio un'applicazione rivolta ai clienti o un processo back-end.

flusso di lavoro

Gruppi funzionali in un progetto di migrazione responsabili di una serie specifica di attività. Ogni flusso di lavoro è indipendente ma supporta gli altri flussi di lavoro del progetto. Ad esempio, il flusso di lavoro del portfolio è responsabile della definizione delle priorità delle applicazioni, della pianificazione delle ondate e della raccolta dei metadati di migrazione. Il flusso di lavoro del portfolio fornisce queste risorse al flusso di lavoro di migrazione, che quindi migra i server e le applicazioni.

VERME

Vedi [scrivere una volta, leggere molti](#).

WQF

Vedi [AWS Workload Qualification Framework](#).

scrivi una volta, leggi molte (WORM)

Un modello di storage che scrive i dati una sola volta e ne impedisce l'eliminazione o la modifica. Gli utenti autorizzati possono leggere i dati tutte le volte che è necessario, ma non possono modificarli. Questa infrastruttura di archiviazione dei dati è considerata [immutabile](#).

Z

exploit zero-day

[Un attacco, in genere malware, che sfrutta una vulnerabilità zero-day.](#)

vulnerabilità zero-day

Un difetto o una vulnerabilità assoluta in un sistema di produzione. Gli autori delle minacce possono utilizzare questo tipo di vulnerabilità per attaccare il sistema. Gli sviluppatori vengono spesso a conoscenza della vulnerabilità causata dall'attacco.

prompt zero-shot

Fornire a un [LLM](#) le istruzioni per eseguire un'attività ma non esempi (immagini) che possano aiutarla. Il LLM deve utilizzare le sue conoscenze pre-addestrate per gestire l'attività. L'efficacia del prompt zero-shot dipende dalla complessità dell'attività e dalla qualità del prompt. [Vedi anche few-shot prompting.](#)

applicazione zombie

Un'applicazione che prevede un utilizzo CPU e memoria inferiore al 5%. In un progetto di migrazione, è normale ritirare queste applicazioni.

Le traduzioni sono generate tramite traduzione automatica. In caso di conflitto tra il contenuto di una traduzione e la versione originale in Inglese, quest'ultima prevarrà.